

COMUNE DI SCANDICCI

CONSIGLIO COMUNALE DEL 21 MARZO 2024

VERBALE INTEGRALE

L'anno duemilaventiquattro il giorno ventuno del mese di marzo alle ore 16:10 in Scandicci, nella Sala Consiliare "Orazio Barbieri" previa convocazione nei modi e forme di legge, statutarie e regolamentari si è riunito il Consiglio Comunale in adunanza Pubblica di prima convocazione.

Consiglieri assegnati n. 24; Consiglieri in carica n. 24.

Presiede la Presidente Loretta Lazzeri ed assiste il Segretario Comunale Dr.ssa Patrizia Landi, che, su invito del Presidente, procede all'appello.

Risultano:	Presente	Assente	
FALLANI Sandro	X		
PACINI Giacomo	X		
BRUNETTI Elda	X		
PACINOTTI Stefano	X		
PORFIDO Alberico		X	
LAZZERI Loretta	X		
CAPANO Ilaria	X		
VIGNOLI Tiziano	X		
FRANCIOLI Tommaso	X		
MORANDI Claudia		X	
BONECHI Daniela	X		
D'ANDREA Laura	X		
FORLUCCI Cecilia	X		
VARI Alessio	X		
PECORINI Ilaria	X		
GIULIVO Daria	X		
BABAZZI Alessio		X	
BATISTINI Leonardo		X	
BALDINI Luigi	X		
MERIGGI Enrico		X	
BRACCINI Christian		X	
SALVADORI Alessandro		X	
CARTI Luca	X		
TALLARICO Bruno Francesco		X	
TANI Marcella	X		

Presenti n. 17 membri su 25 (compreso il Sindaco)

La Presidente riconosciuto il numero legale dei consiglieri presenti, dichiara aperta la seduta e designa come scrutatori i consiglieri: G. Pacini, I. Capano e M. Tani

Risultano altresì presenti gli Assessori: A. Giorgi, C. Sereni, I. Palomba, Y. Kashi Zadeh.

Comunicazioni Istituzionali

La Presidente del Consiglio L. Lazzeri: “Bene, iniziamo il nostro Consiglio con le comunicazioni. Ho la prima comunicazione del Sindaco e poi ho altre due comunicazioni, una del Consigliere Carti e una della Consiglieria Brunetti. Do la parola al Sindaco per le sue comunicazioni. Prego”.

Il Sindaco Sandro Fallani: “Buongiorno a tutti, ben arrivati e ben arrivata alla Consiglieria Tani. Ho con ritardo salutato perché allo scorso Consiglio Comunale non ero presente e quindi nonostante siamo alla fine della legislatura però è sempre un'esperienza formativa, importante e credo sia anche utile per tutti. Vi invito, il prossimo Consiglio Comunale sarà nei giorni precedenti, il 25 aprile, quindi da oggi fino a quella data lì abbiamo intrapreso con la comunità vicariale di Scandicci come l'anno scorso un percorso di avvicinamento alla festa del Santo Patrono di San Zanobi che è il 10 maggio, insieme al vicario Don Giovanni Momigli, anche sulla scorta del lavoro del buon lavoro fatto nell'anno scorso con quattro incontri. Abbiamo voluto riproporre, ringrazio la Presidente, nella sala del Consiglio Comunale due momenti di formazione e di informazione riguardo ai valori di sentirsi comunità. Il primo sarà giovedì 4 aprile alle ore 18, proprio qui nella sala del Consiglio Comunale, poi ovviamente in prossimità di quell'appuntamento arriverà anche la comunicazione a tutti i Consiglieri e per le vie ufficiali del Comune di Scandicci. Sarà trattato il tema, da me e da Don Giovanni Momigli, della società e Chiesa al tempo di San Zanobi. Interverranno due docenti universitari, Don Francesco Vermigli della Facoltà Teologica dell'Italia Centrale e il Professor Lorenzo Pubblici che è docente dell'Università Orientale di Napoli. Il secondo appuntamento sarà due giovedì più tardi, il 18 aprile. Si parlerà più della società contemporanea. Sarà svolta una riflessione sul terzo settore e legami comunitari alla presenza del Professor Andrea Brucelli dell'Università di Firenze e della Presidente del Consiglio della Sorveglianza UniCoop Firenze, Daniela Mori. Quindi l'invito alla partecipazione, alla presenza, credo sia un'occasione importante. Informo inoltre, in concomitanza proprio a questi appuntamenti, che domenica pomeriggio abbiamo dato il patrocinio come Comune alla camminata per la pace che il vicariato di Scandicci ci ha proposto per l'anno scorso. Partirà, non voglio sbagliare, però nel pomeriggio di domenica io sarò presente alle 14.30 dal Largo San Zanobi per arrivare a Casignano. Anche questa è un'occasione di riflessione e di condivisione valoriale in questo tempo in cui la guerra batte forte nel cuore dell'Europa. Grazie”.

La Presidente del Consiglio L. Lazzeri: “Grazie, signor Sindaco. Do adesso la parola al Consigliere Carti per la comunicazione. Prego.”

Il Consigliere L. Carti [Gruppo Misto]: “Buonasera a tutti. Allora, la comunicazione riguarda la scuola. Come sapete nella passata legislatura c'è stata un'ampia discussione riguardo alla legge Zan, alla proposta di legge Zan che poi, come si sa, questa legge non è passata e che ha introdotto determinate tematiche. Fra queste anche quella dell'insegnamento nelle scuole. Ora,

siccome questa legge non è passata e siccome si assiste in molti istituti sul nostro territorio, specialmente qui in Toscana, ad una sorta di insegnamento parallelo che avviene nelle scuole, che va oltre a quelli che sono i dettami del ministero della pubblica istruzione perché, come sapete, i programmi li fa il Ministero della Pubblica istruzione. Però si assiste, in alcuni casi, a, diciamo, scavalcare un po' quelli che sono i dettami per introdurre ancora alcuni aspetti di questa legge. In particolare mi riferisco alle carriere alias e in particolare ancora a quelle che, come sapete, vengono fatte sia, per chi segue queste argomentazioni, sia nella scuola primaria e sia nella scuola, diciamo, nelle superiori e nelle medie e nelle superiori. Ora, già le superiori, i ragazzi, hanno già una formazione, una preparazione, però il pericolo è che, specialmente nella scuola primaria e alle medie, i ragazzi non debbano e non possono, a mio avviso, essere messi di fronte alla scelta di quello che è il loro sesso, se è sesso maschile, se è sesso femminile. Ecco, questo credo che sia un pericolo al di là di tutti gli altri aspetti e di quali si può discutere della proposta Zan, Questo aspetto qui, secondo me, è rilevante ed è anche pericoloso a quella età sostituirsi, diciamo, alla famiglia, alle tradizioni, alle nostre culture, anche alla natura a volte può succedere. E quindi io volevo esprimere la preoccupazione con l'appello, anche so che qui ci sono anche, qualcuno fa l'insegnante, la scuola primaria, ecco, di stare, di porre un momento di attenzione ai pericoli che io ho sollevato. Grazie”.

La Presidente del Consiglio L. Lazzeri: “Grazie Consigliere Carti. Si può chiudere? Perfetto. Bene, do la parola... qualcuno vuole intervenire? No, l'Assessore non c'è. Bhe, do la parola allora alla Consigliera Brunetti per la seconda comunicazione”.

La Consigliera E. Brunetti [Partito Democratico]: “Grazie Presidente, buonasera a tutti. Approfitto di questa comunicazione per esprimere la mia soddisfazione per l'iniziativa di vera e propria formazione civica ma sul campo, pratica, che è stata messa in atto su input dell'Assessorato alla pubblica, insomma all'istruzione dell'Assessora Palomba, insieme alla segreteria e coadiuvato dalla Presidente del Consiglio. E questa iniziativa è stata rivolta ai ragazzi delle nostre scuole secondarie inferiori degli istituti comprensivi scandiccesi e questo lavoro è stato svolto all'interno del progetto della comunità educante, che è un progetto importante e cruciale perché siamo in un momento storico in cui ci sono delle sfide educative che ci devono veramente vedere tutti uniti al fianco dei nostri ragazzi e dei nostri giovani. Questa iniziativa è sfociata poi nell'elezione vera e propria del Consiglio Comunale degli studenti e della Sindaca e con la proposta anche di una mozione che avete visto sicuramente tutti, voteremo al termine del nostro Consiglio Comunale, che dà proprio il segno del riconoscimento dell'importanza e della possibilità anche di dirci qualcosa che a loro preme dai ragazzi. Volevo ringraziare anche la dottoressa Cao, in particolare, che ha presentato questa attività sabato, nel secondo Convegno della comunità educante e lo ha fatto con delle parole veramente di grande passione ed entusiasmo e quindi penso, ecco, mi auspico che questa proposta che sta già continuando con i ragazzi delle classi successive possa avere un seguito anche in futuro. Grazie.”

Interrogazioni

Punto n. 2.

Interrogazione del Gruppo Consiliare Misto su: “Riqualficazione di Piazza Togliatti”.

Si dà atto che rispetto all'appello iniziale sono entrati in aula i Consiglieri C. Braccini ed E. Meriggi: presenti n. 19, assenti n. 6.

Si dà atto che è entrato in aula anche l'Assessore A. Franceschi.

La Presidente del Consiglio L. Lazzeri: “Grazie a lei, Consigliera Brunetti. Allora, sono finite le comunicazioni, passiamo adesso alle interrogazioni. Vedo che al punto numero uno era del Consigliere Batistini ma l'ha illustra il Consigliere Baldini? *[La Presidente risponde a delle voci fuori campo]* Non è un problema. E' di Batistini questa, quindi aspettiamo, magari se arriva eventualmente si passa a quella successiva. Passiamo al punto numero due rispetto alle interrogazioni, è l'interrogazione presentata dal Consigliere Carti sulla riqualficazione di Piazza Togliatti. Prego, Consigliere Carti.”

Il Consigliere L. Carti [Gruppo Misto]: “Sì, allora, questa è una storia che, diciamo, sta andando avanti già da un pezzetto, questa della riqualficazione di Piazza Togliatti e io vorrei dall'Amministrazione avere una risposta in merito al fatto che è stato fatto una consultazione, un percorso di consultazione nei confronti della popolazione, circa poi la risistemazione della piazza, sono stati sentiti pareri, alcuni parametri, cosa volete, cosa non volete, insomma una sorta, diciamo, di sondaggio di opinione, secondo dei parametri dettati anche dalla Regione e effettivamente, insomma, sono venuti fuori molti aspetti interessanti che hanno dato spunto per fare questo progetto che comunque, come già da tempo noi auspicavamo, mira a riqualficare la piazza e anche tiene conto in buona parte delle osservazioni dei cittadini, però purtroppo da quelle che sono le risultanze risulta una difformità del progetto rispetto a quelle che erano le risultanze e quindi io chiedo come mai non si è tenuto conto di quanto era stato scritto e di quanto era risultato da questa indagine, diciamo, fatta con i cittadini o con i loro rappresentanti e con parte anche dei commercianti, eccetera, eccetera? Grazie”.

La Presidente del Consiglio L. Lazzeri: “Grazie Consigliere Carti, do la parola all'Assessore Giorgi. Prego Assessore.”

L'Assessore Andrea Giorgi: “Allora, cerchiamo di fare un po' di chiarezza e anche un po' di storia rispetto a questa situazione. Il percorso di partecipazione legato alla riqualficazione di piazza Togliatti nasce con la fine della seconda legislatura del Sindaco Simone Gheri, non con questa Amministrazione, in cui abbiamo fatto un percorso di partecipazione con i cittadini, con le imprese, con i commercianti e abbiamo discusso del futuro della piazza e raccolto alcune indicazioni di carattere di interesse pubblico, il mercato, il verde, i parcheggi, eccetera, eccetera, la piazza pubblica, tutti elementi che ovviamente sono stati messi al centro del progetto urbanistico di riqualficazione di quella piazza, per cui a seguito di quel progetto di partecipazione con quei contenuti di interesse pubblico è stato costruito, da questa esperienza

politica, era la fine della scorsa legislatura, quando il Consiglio Comunale ha discusso, approvato lo strumento urbanistico che contiene i contenuti di riqualificazione di quella piazza, dopo un processo di partecipazione democratica, non solo durante la fase classica delle osservazioni, ma anche ovviamente nella fase di costruzione dello strumento urbanistico che recepisce quelle indicazioni del progetto di partecipazione e costruisce anche i contenuti urbanistici della riqualificazione di quella piazza, contenuti che sono stati approvati dal Consiglio Comunale democraticamente. Sulla base di quei contenuti, del percorso di partecipazione e dello strumento urbanistico approvato è stato dato un incarico per trasformare quei contenuti e quegli obiettivi in linea con ciò che era stato definito e concordato con i cittadini, di un progetto vero e proprio di riqualificazione che abbiamo fatto e presentato ai cittadini. Dopodiché c'è una discussione democratica, quello che poi ne eseguirà sarà ovviamente immagino il futuro della discussione nella prossima legislatura, però l'Amministrazione si è mossa in coerenza con quello che sono stati i percorsi di partecipazione, democratica e di votazione e di approvazione degli atti in questo Consiglio Comunale.”

La Presidente del Consiglio L. Lazzeri: “Grazie Assessore. Prego Consigliere Carti.”

Il Consigliere L. Carti [Gruppo Misto]: “Io non metto in dubbio la metodologia usata, la metodologia usata è perfetta, sono perfettamente d'accordo con lei. Sono scontento della risposta in quanto io intendevo che poi dopo si è stato affidato il progetto, ma è il progetto stesso che non risponde ai risultati del percorso di partecipazione. Ecco, era questo il punto, comunque avremo modo di discutere perché dopo ho fatto anche una mozione sempre riguardante la piazza Togliatti, la riqualificazione della piazza Togliatti. Grazie comunque.”

(Vedi deliberazione n. 11 del 21/03/2024)

Punto n. 3 :

Interpellanza del Gruppo Consiliare Lega Salvini Premier su: “Gestione dei campi da tennis a Badia a Settimo”.

Escono dall'aula i Consiglieri I. Capano, E. Meriggi e C. Braccini: presenti n. 16, assenti n. 9.

La Presidente del Consiglio L. Lazzeri: “Grazie a lei Consigliere Carti. Passiamo adesso al punto, all'interrogazione numero 3 [*voce fuori microfono*]. Questa mozione è stata presentata dai Consiglieri Baldini e Batistini e il Consigliere Carti su questo ha ritirato la sua firma, quindi do la parola agli interroganti, Consigliere Baldini prego. E' interpellanza dei Gruppi Consiliari, Salvini Premier su gestione dei campi da tennis di Badia a Settimo. Prego, prego Consigliere Baldini.”

Il Consigliere L. Baldini [Lega Salvini Premier]: “Ecco. Dopo aver preso copia di alcune documentazioni presso gli uffici comunali, ho inteso, abbiamo inteso fare questa interpellanza perché per completare la visione di quella che è la gestione dei campi sportivi di Badia a Settimo. Perché quello che diciamo così in prima battuta salta all'occhio è che l'Amministrazione Comunale ha affidato in concessione la gestione dell'impianto sportivo

prorogato fino al 2027 a una società cooperativa, la Fiorita Sporting Club, mentre la gestione sportiva dell'impianto viene garantita dall'associazione sportiva dilettantistica la Fiorita Tennis Club Consalvo Romoli. Io questo, posso, come dire, quando uno prenota un campo da tennis rispondono gli orari e eccetera quelli dell'associazione sportiva. Quindi i sottoscritti Consiglieri vogliono capire, intanto se la proprietà dell'impianto è del Comune. Direbbe uno, è una domanda pleonastica, ce l'ho anche scritto, ma in questo caso chiedo una conferma ufficiale perché diciamo così ho sentito le voci di qualcuno, forse non informato, che parla senza cognizione di causa. Se la costruzione di impianti sportivi e il loro potenziamento ha visto l'impegno economico delle amministrazioni comunali, per quali cifre? Alcune si sono anche desunte dalla documentazione che ho preso, 180 mila euro più altri 60-80 mila per le tennis strutture eccetera, che ha visto impegnati i fondi del Comune. Ma soprattutto qual è la funzione della società cooperativa Sporting Club in questo affidamento? E se questo è stato effettuato con regolare bando? Come si è fatto ad esempio per gli impianti sportivi per il calcio. E i rapporti esistenti, quali sono i rapporti esistenti tra la società cooperativa La Fiorita e l'associazione dilettantistica Tennis Club? Vorremmo averne anche una copia, sicuramente ci saranno dei documenti cartacei. Quale dei due soggetti ha la titolarità per la scelta del gestore del punto ristoro pizzeria? Non è banale questa richiesta, perché già questo potrebbe essere, il punto ristoro gestito in una certa maniera, come alcuni soci eccetera potrebbero, come dire, incrementare l'aspetto sociale dell'impianto, la socialità per i soci, anche perché, diciamo chiaro, l'impianto fu così perorato, si è impegnato così tanto l'ex Assessore Consigliere Comunale Consalvo Romoli proprio per avvicinare questo sport a una maggiore platea di praticanti considerato che a quel tempo, sono passati decenni, forse era considerato uno sport di élite, ora con questi campioni che abbiamo italiani, diciamo, è ravvivato e il settore popolare si è accresciuto verso questo sport. I bilanci degli ultimi anni sia della cooperativa e dell'associazione dilettantistica, i motivi per i quali soprattutto, ecco il nocciolo della questione, non si è ritenuto opportuno, o né si ritiene opportuno, affidare direttamente la gestione dell'impianto sportivo all'ASD la Fiorita Tennis Consalvo Romolo, ma ovviamente ora c'è lei che gestisce sportivamente gli impianti, o ad altra associazione sportiva con regolare bando, in grado di gestire direttamente questo servizio sportivo. Questo è. Grazie.”

La Presidente del Consiglio L. Lazzeri: “Do la parola all'Assessora Palomba.”

L'Assessora Palomba: “Grazie Presidente. Allora, anche per questa interrogazione dobbiamo fare un po' un viaggio nel passato, dobbiamo partire un po' da qualche decennio fa in questo caso. Allora, i campi da tennis, l'impianto sportivo della Fiorita è nata tramite un accordo, diciamo, che c'è stato tra l'Amministrazione Comunale e la cooperativa dei soci, e che quindi nel quale praticamente il terreno è stato dato in concessione gratuita alla cooperativa, mentre i soci della cooperativa si sono impegnati completamente con dei finanziamenti privati alla costruzione degli impianti e dell'impianto sportivo in quanto tale, per questo è nata come cooperativa la Fiorita. Successivamente tramite un atto del notaio del 1995 la cooperativa ha dato all'associazione La Fiorita la gestione degli impianti sportivi e quindi da qui l'esistenza di due entità, cooperativa da una parte e associazione. Sempre andando in questo ordine logico, la cooperativa allo stato attuale ha il compito di individuare il gestore del ristorante e quindi poi dell'attività bar ristorante dell'impianto sportivo, mentre l'associazione ha il compito della

gestione dell'impianto sportivo in quanto sale. Ritornando indietro nel tempo, questo accordo era un accordo blindato che prevedeva che non ci fosse un limite di tempo dato proprio dall'impegno economico che i soci della cooperativa avevano messo come fondi privati, diciamo, per permettere la nascita e l'esistenza di un impianto sportivo in un territorio che non vedeva la presenza dello sport, quindi già individuando nello sport un'azione importante e fondamentale che doveva essere al centro della comunità, della creazione della comunità del quartiere e quindi questo era un accordo che non prevedeva una scadenza. Questo poi ci porta nel 2011 quando a seguito di una delibera consigliare la numero 133 del 2011, dove tra le altre cose anche il Consigliere Batistini mi risulta che fosse presente, forse non era particolarmente attento in quel momento, c'è stata una contribuzione da parte dell'Amministrazione per un totale di 80 mila euro in 5 anni in cambio della interruzione di questa illimitatezza della convenzione stessa, cioè della possibilità di gestione dell'impianto e sempre in questa delibera del 2011, delibera consigliare, si è scritto ed è evidente che il termine ultimo di concessione sarebbe stato il 2024. Come sapete bene e benissimo purtroppo a causa del Covid c'è stata una proroga di questi tempi e quindi la concessione scadrà nel 2027. Queste sono più o meno le situazioni. Ricordiamo inoltre anche che l'investimento che ha fatto l'associazione sportiva e la cooperativa di circa 400 mila euro per la costruzione del Padel è stato interamente finanziato da loro come impianto sportivo e come associazione sportiva, senza alcun intervento economico da parte dell'Amministrazione. Il contributo che viene, che è stato in questo momento già accordato per 80 mila euro che sono previsti per la creazione, per i generatori e l'illuminazione dell'impianto sportivo stesso, ma capite bene che hanno fatto un investimento di oltre 400 mila euro e noi nell'ultimo bilancio abbiamo accordato 80 mila euro di contributo. Questo più o meno è quanto è stata tutta la parte dell'iter della nascita e dell'esistenza dell'associazione e cooperativa La Fiorita. Per quanto riguarda invece il primo punto cioè se tutta l'area è dell'Amministrazione a seguito di un ulteriore approfondimento è stato identificato che una parte, una particella era della Fiorita stessa che in dicembre è stata concessa in maniera del tutto gratuita all'Amministrazione, c'è un'altra particella che non risulta dell'Amministrazione e che doveva essere già risolta a dicembre 2023 ma a causa del decesso di una delle eredi di questa particella è stato dovuto ricalendarizzare al 12 aprile 2024 per l'acquisizione di quest'ultima particella così da sanare questa situazione che è stata scoperta successivamente negli anni. Questa più o meno è tutta la vicenda della Fiorita. Grazie.”

La Presidente del Consiglio L. Lazzeri: “Grazie Assessore. Prego Baldini.”

Il Consigliere L. Baldini [Lega Salvini Premier]: “Direi che sono abbastanza soddisfatto perché la cronistoria va bene ma le domande erano abbastanza precise e non mi pare che diciamo si siano affrontate precisamente. Affronteremo, approfondiremo in seguito, noi. Grazie.”

(Vedi deliberazione n. 12 del 21/03/2024)

Punto n. 4:

Interpellanza del Gruppo Consiliare Lega Salvini Premier su: “Installazione cartelli viari”.

La Presidente del Consiglio L. Lazzeri: “Grazie a lei. Bene, passiamo adesso al punto numero 4, sempre l'interrogante è il Consigliere Baldini, sull'installazione cartelli viari. Prego Consigliere Baldini.”

Il Consigliere L. Baldini [Lega Salvini Premier]: “È il punto numero 4. Sì, come tutti i Consiglieri hanno, grazie alla gentilezza del Presidente, anzi della Presidente, abbiamo ricevuto appunto delle lamentele di una persona in zona, non so dove abiti, insomma, che poneva alcuni problemi da risolvere nell'ambito del territorio di Scandicci, evidentemente nelle zone che lui forse conosceva meglio eccetera. In sostanza chiedeva di mettere dei cartelli viari, sia al quadrivio di Rinaldi, San Martino alla Palma e sia anche quelle con le varie indicazioni FI-PI-LI anche nell'incrocio, nell'altro incrocio del Masseto. In via delle Cascine, dice, mancherebbe il cartello toponomastico. E vabbè poi lamenta ovviamente anche le numerosissime buche in via Lavanderia, ma questa purtroppo Assessore io sono cinque anni che ormai si finisce e lamento che le buche ci sono in tutto il Comune e prendere i provvedimenti. Aveva messo 850 mila euro in questo 2024, però ancora buche, lo stanziamento c'è, ma guardiamo di tapparle queste buche però. E poi chiede anche la possibilità di dotare di pubblica illuminazione la via di Casellina sul ponte sul Vingone e sul deposito Petrolio. Ecco, se l'Amministrazione può intervenire su questi temi magari abbastanza particolari, piccoli, ma insomma, però alla fine piccolo una cosa, piccolo un'altra, eccetera, alla fine si fa il totale. Grazie.”

La Presidente del Consiglio L. Lazzeri: “Grazie Consigliere. Do la parola all'Assessore Kashi Zadeh. Prego.”

L'Assessore Y.K.Zadeh: “Grazie Presidente. Sì, in merito all'oggetto, perché poi all'interno ha inserito anche altre cose che non riguardano le mie specifiche deleghe, però sui cartelli avevamo ricevuto anche noi una segnalazione in merito, in entrambe le due strade, quindi abbiamo già messo, comunicato agli uffici questa mancanza e quindi stanno già lavorando affinché in tempi più celeri possibili si possa risolvere questa mancanza e quindi andare ad installare i due cartelli interessati dall'interrogazione.”

La Presidente del Consiglio L. Lazzeri: “Grazie Assessore. Consigliere Baldini?.”

Il Consigliere L. Baldini [Lega Salvini Premier]: “Sì, mi fa piacere che siano stati interessati gli uffici competenti, però voglio dire, io sarò soddisfatto quando le cose saranno fatte e anche per le altre, diciamo, magari aspettavo una risposta più... una risposta. Ora le buche, ho capito che, diciamo, starebbe ad un altro Assessore rispondere, sull'illuminazione non so, può darsi che la prossima Amministrazione ci ponga mano, perché da qui a giugno credo... tappare le buche si può anche da qui a giugno, ma mettere 300 metri di illuminazione è un po' più

complicato, quindi speriamo che, diciamo, almeno si dia al via ora come indirizzo e come ha fatto l'Assessore per i cartelli e si realizzi prima o poi. Grazie.”

(Vedi deliberazione n. 13 del 21/03/2024)

Punto n. 5:

Interpellanza del Gruppo Consiliare Lega Salvini Premier su: “Sistemazione Via delle Croci”

Rientrano in aula i Consiglieri I. Capano, e. Meriggi e C. Braccini: presenti n. 19, assenti n. 6.

La Presidente del Consiglio L. Lazzeri: “Bene, grazie Consigliere Baldini. Adesso abbiamo il punto numero 5, l'interrogante è sempre il Consigliere Baldini, sistemazione di via delle Croci. Prego, Assessore Zadeh. Ah Assessore Giorgi, scusate, Assessore Giorgi. Ah volevi leggere? Perfetto prego. Ho visto avevamo dato tutte per lette. Prego”.

Il Consigliere L. Baldini [Lega Salvini Premier]: “Dei signori, perché avete anche voi la segnalazione, eccetera, abitanti in via delle Croci, insomma in zona, chiedevano una sistemazione dell'asfaltatura lì di via delle Croci, anzi a dir la verità l'asfaltatura, mi sembra il Comune la sta già facendo, davano dei suggerimenti in maniera anche, direi, molto gentile, molto collaborativa e quindi io chiedevo semplicemente se quei suggerimenti, che a me io reputo pertinenti, eccetera, l'amministrazione, diciamo, li terrà in conto oppure no.”

La Presidente del Consiglio L. Lazzeri: “Prego, Assessore Giorgi.”

L'Assessore Giorgi: “L'asfaltatura di via delle Fonti, non solo è in corso, ma è stata completata nel corso di questa settimana, quindi diciamo da Poggio Valicaia fino a una parte quasi in fondo verso la Pesa, via delle Croci è stata interamente riqualificata, quindi secondo le modalità corrette con cui facciamo le strade, tenendo conto ovviamente dei suggerimenti di tutti, ma poi c'è una responsabilità tecnica legata alla sicurezza anche stradale, però ecco, confermo che via delle Croci dopo molti anni e molte giuste sollecitazioni è stata completata in attesa adesso della segnaletica orizzontale.”

La Presidente del Consiglio L. Lazzeri: “Grazie Assessore. Adesso passiamo al punto numero 6, sempre dell'interrogante Consigliere Baldini... Ah la risposta, scusami. Ero ancora andata avanti.”

Il Consigliere L. Baldini [Lega Salvini Premier]: “L'Assessore visto giustamente ha detto secondo norme tecniche, valutazioni tecniche, io spero che effettivamente sia stata fatta nel modo migliore che possa anche soddisfare queste segnalazioni, vada incontro, insomma, il problema è che sia fatto bene, mi sembrava che i residenti segnalavano questo difetto del diverso incanalamento dell'acqua e se sono state fatte bene sicuramente il tecnico l'avrà, come dire, tenuto conto. Se è così, grazie, sono soddisfatto. Speriamo però che lo siano anche quelli che, diciamo, hanno sollevato il problema.”

La Presidente del Consiglio L. Lazzeri: “Grazie, mi scusi Consigliere Baldini, non avevo visto che lei stava rispondendo, mi scusi.”

(Vedi deliberazione n. 14 del 21/03/2024)

Punto n. 6

Interpellanza del Gruppo Consiliare Lega Salvini Premier su: “Strada molto dissestata in via della Nave e via del Botteghino (parte finale di accesso alla passerella)”.

Entra in aula il Consigliere L. Batistini: presenti n. 20, assenti n. 5.

Entra in aula anche l'Assessora D. Ndiaye.

La Presidente del Consiglio L. Lazzeri: “Allora, passiamo adesso al punto numero 6, sempre l'interrogante è il Consigliere Baldini, su strada molto dissestata in via della Nave, via del Botteghino, parte finale di accesso alla passerella, prego Consigliere Baldini.”

Il Consigliere L. Baldini [Lega Salvini Premier]: “Varie volte abbiamo parlato della passerella sull'Arno come un fatto, diciamo, importante, innovativo, ecologico, eccetera, tra l'altro sono stati messi dei cartelli lì in piazza Vittorio Veneto, anzi sarebbe opportuno che magari si mettesse la nuova denominazione, in cui si dice, appunto, percorso ecociclabile - pedonabile, quindi diciamo tutto il discorso oggi ambientalista, la bicicletta, eccetera, eccetera. Però, onestamente, sia la via della Nave che dà accesso alla passerella, sia via del Botteghino sia nella parte finale è piena di buche. Ora, come abbiamo avuto modo di parlare quando abbiamo fatto la nostra mozione per far sì che sulla passerella passassero anche i motorini, vi devo dire che, come ebbi modo di dire in quel tempo, il sabato mattina abbiamo invece, come dire, la parata dei ciclisti amatoriali con biciclette molto, direi, sofisticate, belle maglie colorate, ma queste biciclette costano anche un certo, come dire, hanno un certo costo molto alto, ad esempio. Poi, devo dire che c'è il limite dei trenta all'ora, ma se i motorini, che ovviamente continuano a passarci, eccetera, non rispettano i trenta all'ora e pigliano una di quella buca, ne va di mezzo sia delle incolumità del conducente che anche del danno per il motorino. Quindi io, se uno volesse dire, completiamo, allora facciamo sì che questa passerella sia effettivamente, come dire, completa, performante, tra virgolette, eccellente nella sua totalità, beh, questo credo che siano due, diciamo, accessori che non possono essere trascurati.”

La Presidente del Consiglio L. Lazzeri: “Grazie Consigliere Baldini. Prego Assessore Giorgi.”

L'Assessore Giorgi: “Grazie Presidente. Come lei giustamente ha sottolineato, Consigliere Baldini, la passerella è stata un intervento, un investimento importante, lungamente atteso dal territorio, che noi, insieme alla città metropolitana, siamo riusciti a portare a casa e a realizzare, a consegnare alla città in questa esperienza amministrativa. Aggiungo anche, visto che siamo nella zona, in questo momento sono anche, l'area è interessata anche dai lavori di realizzazione del parcheggio, intorno alla piazza, della riqualificazione della piazza, nuova denominazione, e anche in questo momento la realizzazione del nuovo parcheggio e della

nuova pista ciclabile porterà con sé anche la riqualificazione di una parte della viabilità e delle strade intorno ovviamente a piazza Cavalieri Vittorio Veneto, o quella come la vogliamo chiamare. Ovviamente poi il resto sarà oggetto di successiva attenzione e progettazione da parte dell'Ufficio opere pubbliche, perché chiaramente non abbiamo le risorse sufficienti per riqualificare interamente le strade del Comune di Scandicci, dobbiamo procedere ovviamente con fasi progressive in cui vediamo anche in questo momento come lei giustamente sottolineava, quest'anno abbiamo investito risorse importanti per la riqualificazione delle strade e quindi anche via del Botteghino e via della Nave saranno oggetto di successivi interventi di messa in sicurezza di riqualificazione delle strade”.

La Presidente del Consiglio L. Lazzeri: “Grazie Assessore. Prego Consigliere Baldini”.

Il Consigliere L. Baldini [Lega Salvini Premier]: “Sì, io mi dovrei considerare soddisfatto e queste le considerazioni, le assicurazioni dell'Assessore eccetera, però devo dire io sarò veramente soddisfatto quando le cose saranno fatte. Ora non vorrei essere polemico, ma è cinque anni che interpellanze, mozioni eccetera per risolvere in qualche modo una famosa rotonda sul viale la Comune di Parigi, finiscono i cinque anni e non è stato fatto nulla. Cioè assicurazioni ne ho avute tante, però io guardo i fatti, quindi spero che le assicurazioni dell'Assessore questa volta si rivelino fatti il prima possibile. In attesa, come dire nel frattempo, rimango in vigile attesa. Grazie”.

(Vedi deliberazione n. 15 del 21/03/2024)

Punto n. 7:

Interrogazione del Gruppo Misto su: “Smaltimento rifiuti fangosi del Fosso Rigone”.

La Presidente del Consiglio L. Lazzeri: “Grazie, Consigliere Baldini. Il punto numero 7 era del Consigliere Carti, però non ho presente l'Assessore. *[La Presidente risponde ad una voce fuori campo]* Sì sì, non c'è l'Assessore Lombardini”.

Il Sindaco S. Fallani: “Mi ha passato a me la risposta”.

La Presidente del Consiglio L. Lazzeri: “Ah benissimo, allora un attimo è arrivato anche Batistini, intanto si fa questa e poi si fa quella di Batistini. Prego, allora, interrogante Luca Carti su smaltimento e rifiuti fangosi del fosso Rigone. Prego, Consigliere Carti”.

Il Consigliere L. Carti [Gruppo Misto]: “Sì, allora, forse qualcuno se ne ricorderà all'inizio o quasi della legislatura, io feci un'interrogazione o un'interpellanza, ricordo bene, non credo abbia importanza se si tratta dell'uno o dell'altro, però è riguardante i rifiuti fangosi del fiume Rigone che ostruivano il deflusso delle acque. Si sa che quella è una zona, diciamo, soggetta a queste, diciamo, a queste ostruzioni, il fiume Rigone, e ogni tanto dovrebbe essere pulito, lì era tanto che non era stato ripulito, quindi io feci un'interrogazione e effettivamente fu ripulito. Questa era una prima interrogazione, come mai non viene, e poi fu ripulito. Però poi io chiesi i

risultati delle analisi di questi rifiuti, perché in quanto, cioè se si trattava solo e soltanto di sterpaglie, è un discorso, se si trattava di sterpaglie, che ne so, con delle lattine di Coca-Cola è un altro, se si trattava anche di fanghi, allora io credo che portarli via non c'è problema, il problema è dove buttarli, e dove buttarli implica fare anche un'analisi di questi rifiuti. Il cittadino quando porta via rifiuti di questo genere deve fare un'analisi, no? La chiedono anche addirittura per qualche metro cubo di calcinacci, figuriamoci qui che erano diversi camion che sono stati utilizzati, però io l'Assessore dice che non aveva i dati e che si sarebbe interessato, però non avendo avuto risposta, ecco, vorrei sapere se è possibile averla ora, grazie”.

La Presidente del Consiglio L. Lazzeri: “Do la parola al Sindaco. Prego”.

Il Sindaco S. Fallani: “L'Assessore Lombardini è stata convocata per una riunione in Prefettura, era presente fino a quando l'orario concordato con il Prefetto non gli ha permesso di dover andare per forza. Per quanto riguarda, mi ha lasciato le risposte che lei avrebbe dato. Per quanto riguarda il Fosso Rigone, le attività di polizia vengono svolte dal Consorzio di Bonifica e le operazioni sono svolte nel rispetto della norma e quindi per le modalità e i tempi di esecuzione si deve fare riferimento direttamente al Consorzio. Non essendo noi che svolgiamo direttamente e neanche abbiamo la competenza sulle aree liminali e arginali secondarie, non sono a disposizione dell'Ufficio eventuali formulari e analisi dei fanghi. Aggiungo io, qualora vi fossero delle difformità, è fatto obbligo dagli enti dare comunicazione al Comune Scandicci. Evidentemente, siamo nel rispetto della norma, dell'analisi batteriologica di altro tipo, delle acque e delle pulizie”.

La Presidente del Consiglio L. Lazzeri: “Grazie. Prego Consigliere Carti”.

Il Consigliere L. Carti [Gruppo Misto]: “Mi dichiaro insoddisfatto in quanto credo che la tutela ecologica del nostro territorio sia anche compito dell'Amministrazione, anche compito del Sindaco e soprattutto dell'Assessore che ha seguito questa cosa e questo non mi risulta, ecco che ci sia stato poi dei risultati, quindi questo mi dice che l'Amministrazione è al buio su quello che viene fatto e questo è il punto della situazione. Grazie.”

(Vedi deliberazione n. 16 del 21/03/2024)

Punto n. 1:

Interrogazione del Gruppo Lega Salvini Premier su: “Auto dismesse e abbandonate in zona sterrata nei pressi di Via Galilei”.

La Presidente del Consiglio L. Lazzeri: “Grazie Consigliere Carti. Ora darei la parola al Consigliere Batistini che è al primo punto, che aveva fatto l'interrogazione su, scusate eh, auto dismesse abbandonate in zona sterrata nei pressi di Via Galilei. Prego”.

Il Consigliere L. Batistini [Lega Salvini Premier]: “Sì, la posso dare anche per letta, tanto ha già detto tutto nel titolo, la zona è questa qua dietro. Grazie”.

La Presidente del Consiglio L. Lazzeri: “Perfetto. L'Assessore Kashi Zadeh se vuole rispondere. Grazie.”

L'Assessore Y.K.Zadeh: “Sì, grazie Presidente, questa è un'interrogazione vecchia e eravamo già a conoscenza della problematica indicata e quindi il problema legato alle macchine via Galilei è già stato risolto”.

La Presidente del Consiglio L. Lazzeri: “Prego Consigliere Batistini”.

Il Consigliere L. Batistini [Lega Salvini Premier]: “Ora sì, non avevo premuto il pulsante. Se è così bene, l'interrogazione risaliva a due o tre mesi fa, quindi è possibile. Quando esco da qua andrò a verificare che effettivamente sia così. Grazie”.

(Vedi deliberazione n. 17 del 21/03/2024)

Punto n. 8:

Interpellanza del Gruppo Misto su: “Sicurezza Stradale in via S. Martino”.

Esce dall'aula il Consigliere E. Meriggi: presenti n. 19, assenti n. 6.

La Presidente del Consiglio L. Lazzeri: “Bene, adesso passiamo all'interrogazione. Il Consigliere è sempre il Consigliere Carti, la numero 8, sicurezza stradale in via di San Martino. Prego, Consigliere Carti”.

Il Consigliere Carti [Gruppo Misto]: “Sì, già in passato avevo fatto un intervento in merito per sapere, per mettere in sicurezza quel tratto di strada della via di San Martino che è compresa per i numeri civici 13 e 23 di San Martino alla Palma. Lì ci sono state innumerevoli lamentele dei residenti e delle varie raccolte di firme presentate a questa Amministrazione e alle precedenti che sicuramente sono all'attenzione o sono state all'attenzione dell'Amministrazione e degli uffici. Considerate che nella nostra ultima interrogazione non si è visto attuare alcun intervento atto a prevenire incidenti nella tratta da parte dell'Assessore, né sono stati inseriti congegni atti a rilevare la velocità, né telecamere di sorveglianza, né segnaletica orizzontale che salvaguardi i pedoni residenti. Né mai sono state inviate pattuglie per il rilevamento laser della velocità, visto che il solo segnale di limite velocità è chiaramente insufficiente. Lì la strada è larga 3,80 metri, esistono solo delle strisce laterali di delimitazione della carreggiata che lasciano tra l'abitazione e la striscia solo 30 centimetri. Quindi chi abita lì esce di casa e si trova subito sulla sede stradale. Siccome recentemente è stato fatto il rifacimento e il miglioramento del manto stradale, *[malfunzionamento audioregistrazione]*, E quindi, anzi si chiede, è la motivazione che da parte dell'Amministrazione non sono state date risposte, non è stato fatto alcun intervento che metta in sicurezza i cittadini. Che cosa succede un domani che viene fuori un incidente? Domando questo. Grazie”.

La Presidente del Consiglio L. Lazzeri: “Grazie Consigliere Carti. Do la parola all'Assessore Kashi Zadeh per la risposta. Prego”.

L'Assessore Y.K.Zadeh: "Grazie Presidente. Intanto non è vero che non è stato fatto niente, proprio il rifacimento del manto stradale volge a mettere in sicurezza la strada ed è una strada che non ha problemi di sicurezza, quindi siamo tranquilli e non possiamo pensare che il rifacimento di una strada sia il lato negativo per cui poi le persone vanno più veloci perché c'è un manto stradale nuovo. Detto questo, noi ormai un mesetto fa, poco più, abbiamo votato in questo Consiglio Comunale il nuovo piano della mobilità, il piano generale del traffico, che ci permetterà di avere degli strumenti e di poter mettere in campo, dove valuteremo ovviamente con alcuni studi le strade interessate, una serie di azioni per migliorare la sicurezza stradale nella nostra città. Non ultimo, abbiamo all'interno della relazione votata in questo momento classificato le strade, cose che prima non avevamo e quindi in questo modo possiamo riorganizzare i limiti di velocità all'interno della nostra città, specialmente nelle aree urbane e stiamo proprio in questi giorni con l'ufficio della Polizia Municipale, riorganizzando proprio la mappa delle aree urbane all'interno della nostra città, proprio per poi poter incidere sui temi della sicurezza stradale e sui temi anche legati alla velocità. Sarà sicuramente interessata anche San Martino nella riorganizzazione della mobilità generale della città".

La Presidente del Consiglio L. Lazzeri: "Prego Consigliere Carti".

Il Consigliere L. Carti [Gruppo Misto]: "Bene, grazie, mi dichiaro parzialmente soddisfatto, spero che venga fatto dentro la fine della legislatura, perché non credo ci siano, per quel punto specifico lì parlo, grossi problemi a dissuadere un po' la velocità. Ecco, una pattuglia ogni tanto, mettere un qualche avviso, insomma trovare una soluzione, ora io non mi intendo di codice stradale, qua ci sono i vigili che se ne intendono molto meglio di me, però trovare una soluzione e se avvenisse entro la fine della legislatura sarebbe sicuramente auspicabile ed anche apprezzata dai cittadini della zona. Grazie".

(Vedi deliberazione n. 18 del 21/03/2024)

Punto n. 9:

Interpellanza del Gruppo Misto su: "Smaltimento rifiuti Mezza Maratona".

Esce dall'aula l'Assessore Kashi Zadeh Yuna.

La Presidente del Consiglio L. Lazzeri: "Grazie Consigliere Carti. Siamo al punto numero 9, l'interrogante è sempre il Consigliere Carti, su smaltimento di rifiuti della mezza maratona. Risponde il Sindaco, prego".

Il Consigliere L. Carti [Gruppo Misto]: "C'è stata la mezza maratona a Scandicci, esattamente il 18 febbraio, si è tenuta la mezza maratona a Scandicci, lì ci sono stati tanti partecipanti, atleti, spettatori, insomma è una manifestazione molto riuscita. E però i rifiuti sono stati gettati nei cassonetti posti davanti al palazzo comunale, in modo ordinato da atleti, accompagnatori e pubblico, differenziandone la collocazione, perché c'erano i cassonetti che dividevano la, chiamiamola spazzatura, i rifiuti, va bene? Quindi la gente ha dimostrato un

grande senso di educazione civica mettendoli nei loro posti. Però si interroga *[malfunzionamento sistema audio]* se si fa differenziare alle persone e poi dopo si porta via, si portasse via, mi dica lei com'è avvenuto, in modo diciamo globale tutto insieme, insomma qualche perplessità c'è”.

La Presidente del Consiglio L. Lazzeri: “Prego Sindaco”.

Il Sindaco S. Fallani: “Grazie Presidente, innanzitutto oggi è il 21 marzo e la domanda, l'interrogazione cade proprio a proposito, oggi è la giornata nazionale ricordo delle vittime della mafia, stamattina con la Città Metropolitana e l'Assessore Ndiaye che ringrazio, abbiamo a Didacta ricordato con un evento questa giornata che ha coinvolto nei percorsi di legalità partiti da Scandicci oltre 11 Comuni, erano con noi i ragazzi dell'istituto di Porta Romana, il procuratore Quattrocchi, alcuni Consiglieri metropolitani e il corpo docente che ha partecipato ai percorsi di legalità. Dico questo per rispondere alla domanda, perché da molti anni, da circa 10 anni con grande capacità di sapere interpretare in modo efficiente, in modo intelligente, socialmente responsabile, il Ponte ha attuato, la società organizzatrice della mezza maratona e della passeggiata di legalità, ha organizzato la propria attività sportiva principale che è la mezza maratona, fra l'altro fra le più importanti e partecipate di tutto il panorama regionale, dando questa inclinazione sia nei parchi gara, sia nella raccolta fondi, nella vendita delle magliette, aiutando scuole e cooperative nate sui terreni confiscati alla mafia. Quindi la formazione di quel patto sociale che sta alla base della nostra coesione, della nostra Costituzione e della nostra comunità. Quindi li voglio ringraziare. Un passaggio significativo, ormai da molti anni fatto dal Ponte, in collaborazione con il Comune di Scandicci, è quello non soltanto di aver differenziato in eventi massivi, è sempre particolarmente difficile in eventi pubblici, siano essi sportivi, spettacolistici, culturali, sociali e religiosi, trovare, quando partecipano molte persone, la metodologia. Loro l'hanno trovata, addirittura utilizzano anche la bioplastica. E voglio dare una risposta semplicissima. Alia fa il servizio, ha offerto i bidoncini, come ormai da molti anni, e recupera come se fosse un recupero naturale che ciascun giorno fa nelle varie parti della nostra città. Quindi l'organizzazione del recupero della raccolta differenziata, tipicamente plastica, multimateriale e organico, viene fatto con le modalità normali con cui viene fatto Alia tutti i giorni. Quindi la risposta è sì, viene recuperato da Alia nella misura in cui recupera tutto”.

La Presidente del Consiglio L. Lazzeri: “Grazie Signor Sindaco. Prego Consigliere Carti”.

Il Consigliere L. Carti [Gruppo Misto]: “Mi dichiaro insoddisfatto, in quanto non risulta dalle segnalazioni di alcuni cittadini che la cosa sia stata fatta proprio esattamente come lei ha detto. Quindi magari inviterei un approfondimento per verificare un poco più bene questa situazione. Grazie”.

(Vedi delibera n. 19 del 21.03.2024)

Punto n. 10:

Approvazione dei Verbali delle sedute del Consiglio Comunale del 14 Settembre, 25 ottobre e 20 novembre 2023;

La Presidente del Consiglio L. Lazzeri: “Grazie Consigliere Carti. Adesso sono finite le interrogazioni. Passiamo alle proposte di deliberazione. Chiedo ai Consiglieri, agli Assessori, Consigliere Pacinotti, per favore. Grazie. Assessore, prego, prendete posto. Bene. Passiamo al punto numero 10 del nostro ordine del giorno. Approvazione dei verbali delle sedute del Consiglio Comunale del 14 settembre, 26 ottobre e 30 novembre 2023. Quindi per i verbali chiedo, non credo ci siano interventi su questo, pertanto chiedo se si può aprire la votazione per la votazione dell'atto relativo all'approvazione dei verbali. E' aperta la votazione. Allora, la votazione è: 17 favorevoli, 1 contrario e 1 astenuto. L'atto è passato”.

(Vedi delibera n. 20 del 21.03.2024)

Punto n. 11:

Commissioni consiliari Permanenti, CPO e CGC ricognizione e determinazioni;

La Presidente del Consiglio L. Lazzeri: “Passiamo adesso al punto numero 11, Commissioni consiliari permanenti, ricognizione e determinazioni, competenti alla conferenza dei Capigruppo. Allora, quest'atto è stato passato a tutti i Capigruppo, i Consiglieri l'hanno visto, di fatto abbiamo fatto una modifica di inserimento con le dimissioni del Consigliere Bencini e quindi del passaggio del Consigliere Carti dal gruppo di Forza Italia al Gruppo Misto e quindi il Consigliere Carti è stato inserito su indicazione del Capogruppo del Gruppo Misto di minoranza nelle Commissioni dove rappresenta il Consigliere Bencini e comunque in quest'atto di fatto i Consiglieri, sia la Consigliera Tani che essendo monogruppo in tutte le Commissioni e nel caso avesse fatto delle presenze prima di quest'atto verrà anche dato il gettone di presenza e anche al Consigliere Carti in caso di presenza, comunque questo è l'atto legato alla modifica delle Commissioni. La Consigliera Tani farà parte dei Capigruppo essendo appunto gruppo monocellulare. Se ci sono interventi su questo? Non ci sono interventi. Dichiarazioni di voto? Neanche dichiarazione di voto, quindi chiedo anche per questo di aprire la votazione per la votazione del punto numero 11. E' aperta la votazione. Possiamo chiudere la votazione. Favorevoli 19, nessun contrario. E' approvato l'atto. Chiedo per questo la riapertura della votazione per l'immediata eseguibilità. Un attimo, apriamo la votazione, è aperta la votazione, possiamo chiudere la votazione, 19 favorevoli, nessun contrario. Quest'atto è immediatamente esecutivo”.

(Vedi delibera n. 21 del 21.03.2024)

Punto n. 12:

Mozione del Gruppo Consiliare Partito Democratico su: "Spazi e locali per le celebrazioni funebri di carattere laico".

Esce dall'aula l'Assessora C. Sereni

La Presidente del Consiglio L. Lazzeri: "Le due delibere che erano all'ordine del giorno del nostro Consiglio sono state fatte, passiamo adesso alle mozioni. Abbiamo il punto numero 12, il relatore è il Consigliere Giulivo, relativo a spazi e locali per le celebrazioni funebri di carattere laico. Chiedo al Consigliere se la vuole brevemente illustrare. Prego Consigliere Giulivo".

Il Consigliere D. Giulivo [Partito Democratico]: "Sì, grazie Presidente, la leggo velocemente. Premesso che negli ultimi anni si stanno verificando sempre più funerali di carattere laico, attese le diverse sensibilità in tema di onoranze funebri e di commiato nella società, considerato che il Comune di Scandicci ha predisposto presso il cimitero di Sant'Antonio una piccola sala adibita alle cerimonie laiche e visto che il detto spazio non risulta più rispondere alle mutate esigenze sociali, stante la sempre maggior partecipazione di persone a funerali laici o momenti di commiato non religiosi, considerato che da sempre la città di Scandicci ha mostrato di saper cogliere i cambiamenti sociali e la pluralità di sentimenti che connotano una società civile nel rispetto della pari dignità sociale senza distinzione alcuna, si impegnano il Sindaco e la Giunta a valutare l'identificazione di ulteriori spazi da adibire a funzioni laiche, sia all'interno degli attuali locali cimiteriali, sia considerando altri luoghi adeguati a tali celebrazioni. Grazie."

La Presidente del Consiglio L. Lazzeri: "Grazie Consigliere Giulivo. Ci sono su questo interventi? Prego Consigliere Carti".

Il Consigliere L. Carti [Gruppo Misto]: "Insomma il tema mette un po' di tristezza addosso purtroppo, però sono argomentazioni che vanno affrontate non c'è dubbio e ringrazio il Consigliere Giulivo per avercelo portato in Consiglio Comunale questo problema, che è un problema che affligge molti cittadini non c'è dubbio, non so se la maggioranza, non la maggioranza. Ma comunque vorrei dire questo che quando muore qualcuno viene fatta un'esposizione della salma oppure c'è anche chi chiude senza fare un'esposizione, l'esposizione avviene, viene messa a disposizione in parte alle cappelle mortuarie, degli spazi dove le persone possano andare a fare un estremo saluto alla persona morta, vederla ancora nella bara, cercare di ricordarsela anche per quello che era, molti magari parenti ancora non l'avevano visto eccetera. Diverso però è il discorso della funzione, del funerale vero e proprio. I funerali veri e propri avvengono sempre in luoghi privati, non è che il Comune mette a disposizione, la chiesa non è un luogo messo a disposizione del Comune per chi lo fa in Comune, per chi lo fa in chiesa. Quelli che fanno i testimoni di Geova lo fanno dentro alla loro struttura, quindi cioè non è che il Comune è tenuto a mettere a disposizione, certo la sua è una proposta per l'amor del cielo, però io su questa esprimo parere negativo, in quanto non vedo la

motivazione per la quale il Comune debba andare a mettere degli spazi che costano fra l'altro anche all'Amministrazione comunale, ma il costo del funerale, delle funzioni funebri del funerale è a carico delle famiglie, dei parenti, degli amici ecco, non può essere a carico del Comune secondo me, grazie”.

La Presidente del Consiglio L. Lazzeri: “Grazie Consigliere Carti. Ci sono altri interventi su questa mozione? Prego Consigliere Baldini”.

Il Consigliere L. Baldini [Lega Salvini Premier]: “Volevo un chiarimento perché in effetti c'è un luogo, le cosiddette cappelle del commiato, dove effettivamente è un luogo pubblico messo a disposizione di fare dall'ASL, dove si può poi fare la cerimonia che uno desidera, se vuol fare la benedizione dal parroco, oppure lo trasporta alla chiesa e fa ancora una funzione religiosa più ampia. Se invece uno vuol fare una commemorazione in luogo eccetera, credo che sia il luogo laico ideale in cui tutti si possono riconoscere, se qualcuno ha un'altra fede lo può fare mio, lo porta da un'altra parte, un'altra fede, fede umanistica anche, voglio dire fede religiosa e basta. Quindi non capisco perché il Comune deve ampliare questo servizio che esiste già in effetti? Perché probabilmente immagino che poi il Comune eventualmente lo dovrebbe demandare, non credo in proprio, ma all'ASL, insomma all'ospedale, a un'altra struttura, non capisco proprio questa cosa particolare, questo quasi starei per dire doppiamento di funzione. Così per quello che posso capire secondo me esiste già insomma questo, non dal Comune ma dall'ASL, ma d'altra parte non credo che ogni Comune llo possa fare una cosa di questo genere, l'ASL, qui c'è le Cappelle del Commiato di Teregalli, fanno questa funzione per un'area vasta intorno. Così come quelle di Firenze lì dove c'è l'elemento per andare a Cercina, praticamente ugualmente c'è le Cappelle del Commiato che svolgono la stessa funzione per quell'area lì”.

La Presidente del Consiglio L. Lazzeri: “Grazie Consigliere Baldini, ci sono altri interventi su questa mozione? Se non ci sono altri interventi do la parola, ah sì prego la Consigliere Tani. Prego”.

La Consigliera M. Tani: “Sì, niente io sono molto combattuta su questa cosa, però non vorrei che questo autorizzasse poi a fare queste Cappelle come volevano fare in via di Scandicci, cioè che autorizzino poi, che rendano legali e sia autorizzato la collocazione di queste Cappelle in qualsiasi parte della città, invece che vengano valutate eventualmente le zone, che non si riproponga di collocare le Cappelle del Commiato dove ci sono condomini, dove ci sono bambini, dove ci sono negozi. Ecco la paura mia è che approvando questa cosa si crei poi la possibilità di dare l'autorizzazione a queste scelte. Quindi niente, io voterò contraria, perché come diceva il Consigliere precedente Baldini, già ci sono le strutture, perché non mi sembra ci siano poi tutti questi morti che hanno bisogno, le strutture laiche ci sono, quindi non ne vedo la necessità che poi venga a carico del Comune anche questa cosa si può evitare, grazie”.

La Presidente del Consiglio L. Lazzeri: “Allora do la parola al Sindaco. Prego.”

Il Sindaco S. Fallani: “Grazie Presidente, grazie Consigliere di aver introdotto questo tema.

Innanzitutto un po' di ordine e non si faccia confusione sulle diverse competenze e responsabilità dell'ente. Ci sono delle strutture private, di privato sociale che hanno a servizio dei cittadini, dei propri soci, da chi lo desidera negli spazi privati nel vero senso della parola, non si tratta assolutamente di questo, né si tratta minimamente di mettere oneri aggiuntivi nelle casse del Comune , quindi sgombriamo questo campo e non facciamo confusione, tantomeno poi confondere le cappelle del commiato che sono strutture afferenti ai presidi ospedalieri di cui a Scandicci formalmente non ne abbiamo neanche uno perché per un 30 cm il Torregalli ricade nel Comune di Firenze, questo è il dato di fatto generale su cui bisogna riflettere rispetto a che tipo di Comune noi pensiamo nei confronti dei cittadini. Così parimenti come avviene per tutte le attività sociali importanti nella vita di una comunità, di una famiglia, in una città anche sotto la spinta emotiva di un fatto piuttosto grave successo qualche tempo fa dove a fronte di una domanda di una famiglia pesantemente colpita negli affetti più cari e giovani noi non avevamo se non altro il piccolo spazio attorno a Sant'Antonio, cosa esiste già da molti anni, anche il nostro carissimo Consigliere comunale è stato ricordato laicamente vicino dentro lo spazio comunale del cimitero di Sant'Antonio, di cui fra l'altro gli oneri di apertura e di chiusura sono a completa responsabilità del soggetto gestore dei cimiteri comunali, quindi ancora meno l'onere, nemmeno quello di un orario di apertura e di chiusura di una persona che va a aprire e chiudere. Quindi nasce da questa una sensibilità forte, radicata, popolare e trasversale rispetto a qualcosa che si può determinare in natura, nella libera scelta di una persona e di una famiglia nel momento più particolare del trapasso di venire ricordata senza passare attraverso una particolare cerimonia di qualche natura che non sia quindi di carattere genericamente religioso. Quindi cosa si tratta banalmente di fare? Ringrazio il Consigliere Giulivo e la sua sensibilità, sono state ore in cui ci siamo confrontati qualche settimana fa piuttosto efficacemente. Si tratta nell'ambito del patrimonio pubblico di regolamentare attraverso gli strumenti ordinari nostri della Giunta e del Consiglio quali siano i luoghi in cui è possibile a totale carico ovviamente delle famiglie, così come avviene per i matrimoni, a totale carico degli sposi celebrare il funerale e il ricordo di una persona. Credo sia un fatto di civiltà, di dignità, di maturità democratica e di servizio alle persone, alle famiglie in un momento particolarmente difficile del ciclo della vita delle persone, si tratta di questo, quindi dare il mandato alla Giunta, agli uffici individuare oltre al luogo che c'è già, lo spazio non so se lo avete chiaro, vicino agli uffici di Sant'Antonio, altri luoghi che possono essere attribuibili secondo le modalità che noi in autonomia definiremo e quindi ovviamente senza oneri basta vedere, uso mentalmente e speculativamente il riferimento al regolamento su matrimoni, quindi con un orario, con un costo a carico di chi lo richiede e dei luoghi precisi, quindi di mettere a disposizione uno spazio pubblico per questo. Quindi credo ci sia stata un po' di confusione, credo che tolta questa confusione si possa convenire largamente estremamente verso un servizio che sporadicamente può essere richiesto ai cittadini e al Comune” .

La Presidente del Consiglio L. Lazzeri: “Grazie, prego Consigliere Baldini.”

Il Consigliere L. Baldini [Lega Salvini Premier]: “Io a mia verità sono ancora più confuso di prima, perché ho capito che c'è lo spazio al cimitero, quindi ora si tratterebbe di mettere a disposizione un ulteriore spazio del Comune , ma ora io mi domando, spazio del Comune sono le scuole, sono gli uffici pubblici, c'è questa sala consigliere, potrebbe essere anche questa

sala consigliare a disposizione di funerali? Potrebbe essere anche questa da quello che ho capito, che gli spazi che c'è al Comune sono gli edifici comunali, ripeto ora non credo una scuola eccetera eccetera. Io non lo so, ora se si trattasse di fare un discorso di una personalità come succede in Campidoglio eccetera, un funerale di un certo livello eccetera, potrei anche capire, ma ora onestamente che un luogo, la butto là, però è stato anche come dire paventato, come questa sala eccetera possa essere in qualche modo adibita a un discorso di funerali mi sembra un po' eccessivo secondo me. Io ora questa individuazione diciamo di un luogo idoneo eccetera, che il Sindaco ha detto eccetera, potrei anche essere d'accordo, però dare mandato all'amministrazione per trovare il luogo più ideale eccetera, questo sinceramente no, se ci fa una proposta allora può anche andare, ma non così genericamente che il Comune provvederà, provvederà .. provvederà ... ma dopo a quel punto vorrei sapere se io magari fare un discorso della sala mortuaria a questo consiglio io non sarei d'accordo tanto per parlar chiaro, se non come ho detto prima in un caso eccezionale di un personaggio importantissimo perché come succede a vista di Campidoglio, Roma e questi. Quindi diciamo in attesa di, onestamente, di una definizione più concreta e più precisa io come minimo mi asterrei ecco, capisco e applaudo diciamo anche il Consigliere Giulivo questa sensibilità, gliela riconosco anch'io, ma mi sembra che la concretizzazione di questa sensibilità può alla fine o è generica o non si trova o diciamo mi lascia piuttosto perplesso su cose che ho sentito. Grazie”.

Il Sindaco S. Fallani: “Tanto per chiarire, banalmente anche dal punto di vista procedurale la potestà è una potestà regolamentare del consiglio, quindi l'Amministrazione e il dirigente qualora ne avesse tempi, non credo fa una proposta e poi deve essere discussa in commissione e portata al consiglio, anche nell'individuazione dei luoghi io avrei mandato al dirigente del patrimonio di vedere anche quelli consoni, non è che semplicemente è una cosa a cui si metta a disposizione tutto come viene. Come avviene per l'appunto per i matrimoni ci sono luoghi individuati e sono solo e soltanto quelli, non è che si può fare un matrimonio in mezzo alla piazza pubblica, dicevo semplicemente questo, né stabilmente adibire luoghi istituzionali a attività di altra natura, me lo dico fortunatamente in dieci anni sarà successo 3-4 volte, di fare funerali laici in luoghi pubblici, non di più, quindi è anche un qualcosa che sta alla sensibilità dei singoli Consiglieri, suggerire, indicare e lavorare nella loro facoltà esclusiva di potestà regolamentare”.

La Presidente del Consiglio L. Lazzeri: “Bene, con queste precisazioni io sarei per ..Prego Consigliere Carti.”

Il Consigliere L. Carti: “Per dichiarazione di voto posso? Posso per dichiarazione di voto? No, in effetti la proposta è generica, ecco, comprendo a rigore di logica, dice il Sindaco, è chiaro che come dice Baldini non è che si può fare un funerale nell'aula del Consiglio Comunale, come non si può fare un matrimonio nel cimitero, ecco insomma il punto è questo, però noi ci si deve esprimere sulla base della proposta così come è stata formulata, a meno che non venga fatta una modifica anche ora che precisi che questi luoghi poi dovranno essere riapprovati dal Consiglio Comunale, ecco. Grazie”.

La Presidente del Consiglio L. Lazzeri: “Sarà comunque un atto del Consiglio una volta c'è

un'individuazione, deve passare comunque in Consiglio, prima dalle Commissioni con la proposta, dopodiché deve approdare in Consiglio per l'approvazione, quindi non si tratta tanto come diceva prima il discorso delle Cappelle del Commiato, ma ci sono anche dei funerali comunque che le persone non vogliono fare nelle abitazioni, quindi questa è anche la richiesta che è venuta fuori dalla popolazione, da una parte probabilmente. Bene, scusate se anche io mi sono intromessa su questa cosa. Quindi toccherà al prossimo Consiglio, se non si individua prima questo spazio, dare indicazioni positive sul tipo di individuazione del luogo. Io sarei per mettere in votazione questa mozione e aprire la votazione. E' aperta la votazione, possiamo chiudere la votazione: 14 in favorevoli, 2 contrari, 3 astenuti. La mozione è passata”.

(Vedi delibera n. 22 del 21.03.2024)

Punto n. 13:

Mozione dei Gruppi Centro Destra per Scandicci, FI, UDC (ora Gruppo Misto) e Lega Salvini Premier su: “Intitolazione di una via o piazza comunale a Bettino Craxi”.

Escono dall’aula le Consigliere I. Pecorini, C. Forlucci: presenti n. 16, assenti n. 9
Esce altresì dall’aula il Sindaco S. Fallani

La Presidente del Consiglio L. Lazzeri: “Bene, passiamo adesso alla mozione del Consigliere Carti, Baldini e Salvadori su Intitolazione di piazza o Comune a Bettino Craxi. La illustra il Consigliere Carti? Baldini? Baldini. Uguale. E siete tutti Carti, Baldini, Salvadori. Ho detto Carti perché era il primo, era solo per questo Consigliere, se no a volte penso di sbagliare io, ma invece in questo caso avevo letto bene”.

Il Consigliere L. Baldini [Lega Salvini Premier]: “Ricordo un convegno del 26 di gennaio in questa Sala Consigliare del 2020 in cui fu, a dieci anni della morte di questo statista, ricordato con personaggi importantissimi, tipo la figlia Stefania Craxi, il segretario del Partito Socialista, il Sindaco Barani di Aulla, il nostro Sindaco che giustamente, come dire, fece presente e si vantò che era un socialista e che quindi era di origine socialista, diciamo nel paese, anche se c'è un percorso in questa formazione politica. A quel tempo si lamentava, lamentavano vari intervenuti, che a dieci anni di stanza, quindi superato il decennale previsto dalle leggi per poter intitolare una via, una piazza, eccetera, a un personaggio, ancora non fosse stato fatto niente, quando in effetti molti di queste persone, compreso anche l'onorevole Barani, mi ricordo che disse che era stato addirittura inquisito perché era andato a trovare l'onorevole Craxi a Mamed, siccome era latitante. E' chiaro che il procuratore del proprio ministero di massa lo chiamò, come dire, per rendere conto e ci raccontò, dice sì, lo so che dopo quando D'Alema propose addirittura i funerali di Stato, è chiaro che allora tutta questa faccenda andò nel nulla. E anche se diceva che sì, io tanto per andare dal proprio ministero fui convocato, ci ho detto andare con l'avvocato, eccetera, eccetera, quindi non è una cosa da poco, per quel tempo. Dice, ma come dopo dieci anni, ora io dico dopo venti, no dopo quattordici, ancora diciamo questo dice come, non riuscite a intitolare una via o una piazza a Bettino Craxi, non è che c'è ora queste preoccupazioni giudiziarie che tutto sommato per coerenza qualcuno si dovrebbe

impegnare in tal senso, anche perché io mi rendo perfettamente conto che Bettino Craxi è stato sicuramente un politico controverso, molto controverso, c'è chi lo loda, c'è chi ovviamente lo denigra diciamo per il sistema, per i processi, per il periodo di Tangentopoli, eccetera, ma voglio dire sicuramente è stato uno statista, cioè un uomo di Stato, è stato il primo presidente del Consiglio dei Ministri socialista, ora chi lo debba dire io, un democristiano, un ex democristiano che diciamo così queste cose qua, anche se rivendico che il periodo di maggiore sviluppo sociale, sociale oltre economico, industriale, finanziario dell'Italia si è avuto proprio con la collaborazione dei democristiani e dei socialisti, i governi DC - PSI poi magari con l'aggiunta dei repubblicani, dei liberali, socialdemocratici, la seconda delle stagioni, ma ricordo che fu approvato lo statuto dei lavoratori, compreso l'articolo 18, ovviamente non votato né dal MIS né dal Partito Comunista del tempo, fu fatta la scuola media unica, fu nazionalizzata l'energia elettrica, fu istituito il servizio sanitario nazionale, cioè voglio dire tutta una serie di iniziative politiche, di risultati politici che sicuramente hanno fatto poi diventare l'Italia uno dei cinque paesi, ora settimo, più industrializzati, più economicamente forti nel mondo. Ma non solo, non mi interessano le brutali cifre perché l'Italia è diventata uno dei grandi paesi del G7, ma in quel periodo l'Italia è stata trasformata da un popolo di contadini, poi di operai, a gente che tutto sommato che aveva sempre vissuto ai margini della povertà, in una nazione anche socialmente valida, anche con tessuto sociale in cui l'accesso all'istruzione avveniva ai più alti livelli, come dice la Costituzione e non solo scritto nella Costituzione, quindi al di là ora di queste collaborazioni che io credo siano, ma anche solo, quindi non è che è del mio schieramento politico, però diciamo chiaro, abbiamo piazza Togliatti, cioè un comunista che se si leggono le cose, i documenti eccetera, forse rispetto ai comunisti uccisi in Russia credo che qualche responsabilità ce l'abbia no? Mi sembra. Abbiamo delle intitolazioni a alcuni re d'Italia, ma io su questo, siccome anche loro sono stati personaggi storici, statisti, io non sono per la cancel culture, io sono perché la storia è quella, non è che si deve modificare oggi, la si deve studiare oggi magari per non ricascare in certe, diciamo, esperienze negative della storia che sono sempre in agguato, se non siamo sempre attenti. Quindi diciamo vedo che non solo, ma poi il Craxi, con lui avvenne il sistema monetario europeo, voluto dal governatore della Banca d'Italia Ciampi, diciamo anche a livello internazionale ebbe chiaramente una comunanza di amicizia con quelli che erano a quei tempi i socialisti diciamo europei del tempo, da quelli spagnoli, da quelli francesi e anche devo dire coinvolgendo gli Stati vicini all'Italia, l'Egitto, la Libia, la Tunisia. Ora io dico che ebbe anche un approccio di trasformazione del quadro politico italiano, a mio parere come dire levandolo anche da secche ideologiche e tirando fuori un socialismo, un socialismo prudoniano come si diceva a quel tempo, cioè non marxista e questa è stata diciamo una delle grandi caratteristiche di Craxi nell'ambito del partito, affrancandosi quindi a una sudditanza del marxismo a quel tempo diciamo rappresentato dal partito comunista, ma non voglio appunto fare le l'elogi politici di un socialista, ripeto io ero un democristiano, ma io mi fermo solo allo statista, cioè all'uomo di Stato, è stato o no il Presidente del Consiglio dei Ministri a partire degli anni Ottanta? Con ripeto credo diciamo diverse iniziative che hanno fatto bene all'Italia, oltre all'inserimento delle sue amicizie con Felipe Gonzales e Mario Suarez. Io credo che meriti dopo tanto tempo, soprattutto almeno di chi si dichiara socialista e voglio dire mi pare che il PD oggi se non sbaglio è nel partito socialista europeo, quindi meriti questa una strada, una piazza, un riconoscimento che credo

diciamo che meriti, grazie soprattutto vedrei questa volontà soprattutto da chi si è professato e si professa o si è professato socialista, Grazie”.

La Presidente del Consiglio Loretta Lazzeri: “Grazie Consigliere Baldini, ho su questa mozione iscritti a parlare. Prego Consigliere Carti.”

Il Consigliere L. Carti [Gruppo Misto]: “Il Consigliere Baldini ha fatto un'esposizione abbastanza chiara, forse non ci sarebbe niente da aggiungere, però alcune cose magari per mettere un pochino più a fuoco la situazione. Facemmo un convegno qui in quest'aula all'inizio della legislatura e che Bettino Craxi fosse un personaggio rilevante, riconosciuto da tutti o trasversalmente lo dimostrò il fatto che vennero esponenti dei due blocchi, chiamiamoli, contrapposti centro-destra e centro-sinistra, non per nulla venne anche Riccardo Nencini qui, e spese molte parole a favore di Bettino Craxi, il Sindaco stesso si espresse mi ricordo dicendo che aveva... di porre all'attenzione durante questa legislatura la possibilità di arrivare a fare questo riconoscimento. Quindi oggi quello che si propone è il riconoscimento dello statista Bettino Craxi, perché un Comune non può avere tutte strade o tutte piazze indirizzate, intitolate solo e soltanto a una parte politica. Qui si parla di rappresentanti dello Stato e Bettino Craxi è stato uno dei rappresentanti in un momento diciamo anche favorevole dell'economia, perché l'Italia era una delle prime potenze al mondo economica in quel momento, poi dopo ci sono state varie difficoltà. Quindi io credo che al di là delle vicende giudiziarie, che contano fino a un certo punto ve lo dico, perché insomma anche Pertini fu incarcerato nel 1930 per un anno, più di un anno è stato in carcere, anche Nelson Mandela è stato in carcere. Ecco, cioè per dire i personaggi politici a volte sono stati perseguitati, però questo noi dobbiamo andare oltre a questa visione secondo me, anche in considerazione del fatto, poi se vi ricordate bene, della questione di Sigonella, cioè che Bettino Craxi fu l'unico che seppe in quel momento mettersi contro diciamo lo strapotere americano che mandarono i propri militari sul nostro territorio per catturare un terrorista che aveva compiuto sì un omicidio, però non sul nostro territorio e quindi poi dopo Bettino Craxi ebbe il coraggio di mettersi contro le decisioni di questi poteri fortissimi, quello americano, ma noi giustamente nessuno mette in dubbio la nostra appartenenza alla Nato, però insomma anche la nostra indipendenza, la nostra autonomia, noi dobbiamo averla in ogni caso e Bettino è in quel caso, in quel fatto specifico di nostro grande coraggio. Ecco e quindi anche alla luce di quanto avvenne allora, voglio vedere ora diciamo se la sinistra scandinava o il centro sinistra scandinava sa valutare i fatti di allora anche in rapporto ai fatti che avvengono oggi in Medio Oriente”.

La Presidente del Consiglio Loretta Lazzeri: “Grazie. Allora sì, interviene il Sindaco e poi..”

Il Sindaco S. Fallani: “Grazie Presidente, mi spiace poi sono veramente con i minuti contati perché ho un lavoro da consegnare eccetera, però guardate ora prende le lezioni di storia a geometria variabile sul tasso di socialismo del Sindaco e di maturità democratica del centro sinistra a 20 giorni dalla presentazione delle liste è una roba di una tristezza profondissima, cioè che non dà merito se viene trattata così a una storia centenaria di una forza politica che ha contribuito grandemente a trasformare il nostro Paese. Cioè dobbiamo imparare che il livello dell'approfondimento culturale e dell'equilibrio sulla nostra storia patria rispetto alle vicende

personali e politiche di talune persone non si fa strumentalmente a 20 giorni dalle elezioni, perché così diventa la bandierina da portare ai propri elettori di riferimento ed è il primo tradimento che si fa sulla storia politica di qualsivoglia formazione seria e di qualsivoglia interpretazione forte che una singola persona a capo di una formazione politica in un decennio, in un ventennio, in una particolare situazione politica ha fatto, cioè questo è fondamentalmente una roba strumentale, chiaro? Perché il Consiglio Comunale di Scandicci già da molti anni ha valutato questa cosa e se si legge in controluce, se uno avesse veramente uno spirito sponsale e costruttivo, ora non lo presenta, ma guarda quello che è successo in questi dieci anni di questa amministrazione, che ha sempre visto nell'alveo istituzionale da destra a sinistra, con le varie sensibilità, un tema rilevantissimo di costruzione della democrazia. Io non mi scordo, se si vuole fare il giochino dell'uno contro uno, che da questa parte dell'aula ci sono seduti esponenti della formazione politica che nei confronti della mia storia personale, voleva il cappio al collo, è chiaro o non è chiaro? Vogliamo continuare a farsi le ribattute? Semplicemente definirsi in una particolare formazione politica era sinonimo di ladro, ce lo ricordiamo e sono seduti da questa parte e ora chiedono a gran voce per la strumentalità elettorale l'intitolazione di una via a Bettino Craxi, non conoscendone neanche a fondo tutti gli elementi di valore, tutti gli elementi di ombra e di interpretazione storiografica? Ce lo ricordiamo o non ce lo ricordiamo, ma se vogliamo questo livello della discussione, io non sono disponibile a questo livello, noi non siamo disponibili a farsi strumentalizzare in questo modo, è chiaro o non è chiaro? È per questo che non c'è un'adeguata serenità di fondo, ma si legge in controluce tante cose. Dopodiché e con questo chiudo e se riesco vado a chiudere un'altra cosa e deve partire tra venti minuti. Non facciamo paragoni perché io non so la gravità culturale di quello che è stato detto pochi minuti fa qui tra la vicenda politica di Sandro Pertini, incarcerato per 11 anni ed esiliato, e la vicenda politica personale e giudiziaria di un pezzo di politici degli anni 70, 80 e 90. Perché se no, ragazzi, qui siamo alle basi e alle fondamenta della democrazia. Sandro Pertini, come tanti altri esponenti socialisti, comunisti, democristiani, azionisti eccetera, in modo del tutto autonomo, ha combattuto il fascismo. È chiaro che ha combattuto il fascismo? Ha combattuto una Costituzione della società che non prevedeva la libertà d'assemblea, di espressione, di parola, bastonava, metteva in carcere gente che non la pensava in quel modo e ci ha condotto alla guerra ed è stato correo delle leggi razziali e ha portato milioni di persone a morire, la nostra migliore gioventù. Queste persone sono degli eroi che il 25 aprile in piazza noi bisogna dignitosamente celebrare. Ma cosa si sta dicendo? Si da contezza o si lascia andare le parole così come vanno?”:

La Presidente del Consiglio Loretta Lazzeri: “Grazie. Ho iscritto a parlare i Batistini? per dichiarazione di voto o intervento?”

Il Consigliere L. Batistini [Lega Salvini Premier]: “Intervento, intervento. Per intervento. Sarò anche breve perché neanche volevo intervenire però lasciamo fare la strada da intitolare a Craxi o meno perché fosse per me l'intitolerei più possibile alle persone che rappresentano Scandicci più che a livello nazionale, però questa è la mia opinione personale. Trovo anche assurdo che sia stata fatta ritirare a suo tempo la mozione. Prima o poi ci vorrà il coraggio di discutere e votare. Io credo che siamo qui per discutere le cose e votare. Se il Consigliere Baldini presenta una mozione o Carti presenta una mozione invece che rinviare il problema

sarebbe molto meglio secondo me votarla. Ma quello che mi lascia veramente allibito è sentire il Sindaco che parla di una mozione strumentale come se intitolare la strada a Craxi possa spostare dei voti o meno. Lui parla di cosa strumentale quando faccio un esempio, caro Sindaco, si è presentato un mese prima delle elezioni a inaugurare, non so, un condominio alla Pieve dicendo che quello sarebbe stato il nuovo condominio di tutte le giovani famiglie che sarebbe stato addirittura intitolato a Niccolò Ciatti, personaggio di Scandicci, a me non risulta né che quei condomini ad oggi siano stati intitolati a Niccolò Ciatti e mancava un mese alle elezioni del 2019, però magari sbaglio e non c'è il titolo fuori, ma poi c'è qualcosa dentro. Piuttosto mi risulta che ci siano varie problematiche in quel condominio tanto sponsorizzato e che addirittura i canoni d'affitto siano quasi raddoppiati rispetto a quelli che erano previsti all'inizio. Cioè ci sono persone lì, ho potuto vedere alcuni contratti che pagano tra spese condominiali e affitto quasi 1000 euro al mese per un trilocale. Però il Sindaco a proposito di essere strumentale va lì a un mese alle elezioni e dice qui giovani coppie eccetera, addirittura mi risulta che alcune giovani coppie se ne siano andate e che ci siano persone non più giovani coppie lì dentro, però si parlava di giovani coppie. Vi rendete conto che quando si parla di cose strumentali siete i primi a diventare strumentali su cose assurde. Potrebbe andare avanti per ore l'Yves Saint Laurent per l'appunto a un mese dalle elezioni, anche quello si scoprì che sarebbe arrivata Yves Saint Laurent, sarà stato un caso tutto a un mese dalle elezioni. Addirittura c'era all'epoca la scuola Pettini a breve c'era mia figlia andava all'asilo lì a San Colombano e l'anno dopo doveva andare alla scuola Pettini, ancora la scuola Pettini a Badia Settimo non è stata, anzi alla Pieve, mi risulta non sia stata ampliata. Quando parlate di essere degli altri una cosa strumentale per una semplice mozione da intitolare una via a un personaggio storico che credo oggi non sposti i voti da una parte o dall'altra, ricordatevi anche questa cosa”.

La Presidente del Consiglio Loretta Lazzeri: “Ringrazio il Consigliere Batistini, se non ci sono dichiarazioni di voto io sarei per... come scusa? [La Presidente risponde ad una voce fuori campo] Ho chiesto di dirlo se era un dibattito, prima non c'erano interventi, se ora ci sono interventi si continuano gli interventi, io pensavo si fosse già alle dichiarazioni di voto ma si può tranquillamente fare un intervento se ci sono interventi, sennò ci sono dichiarazioni di voto, siamo alle dichiarazioni di voto”.

La Consigliera I. Capano [Italia Viva RenewEurope]: “Grazie Presidente, sarò brevissima per dichiarazione di voto. Noi di Italia Viva voteremo in maniera contraria a questa mozione per una semplice ragione, per il fatto che non crediamo che la figura di Bettino Craxi corrisponda a quanto scritto in maniera precisa, meticolosa all'interno di questa proposta, però in questa dichiarazione di voto e ci tengo a farla sia personalmente che a nome del mio gruppo, ci tenevamo a specificare che abbiamo profonda stima per la persona che è stato Bettino Craxi e in particolar modo io come Consigliera a Capano per ciò che ha fatto Bettino Craxi negli anni più bui della storia della Repubblica Italiana durante il sequestro Moro, perché il Partito Socialista e nella persona di Bettino Craxi coinvolgendo anche Amnesty International ha cercato fino all'ultimo una trattativa con gli assassini, con le Brigate Rosse, unica persona e unico partito a cercare fino all'ultimo di liberare il Presidente Moro e il Presidente Moro è stato l'unico politico e l'unica vittima per cui lo Stato Italiano non ha trattato la liberazione, quindi

malgrado il nostro voto contrario ci tenevo a specificare che abbiamo un profondo rispetto per la persona che è stato Bettino Craxi.”

La Presidente del Consiglio Loretta Lazzeri: “Grazie. Grazie Consigliera Capano, ci sono altre dichiarazioni di voto? Prego Consigliere, prima Baldini poi Carti, siamo in dichiarazione di voto eh”.

Il Consigliere L. Baldini [Lega Salvini Premier]: “Sì sì grazie, ma mi dispiace che il Sindaco sia uscito perché... “

La Presidente del Consiglio Loretta Lazzeri: “Consigliere le voglio ricordare un attimo, il Sindaco doveva andare via prima e lo ha mantenuto per fare un paio di cose, era solo per questo”.

Il Consigliere L. Baldini [Lega Salvini Premier]: “Sì si va bene, no no, non gliene faccio una colpa, ci mancherebbe, dico solo tanto vuol dire lo leggerà sul verbale, però un dibattito vis-à-vis sarebbe stato più opportuno, comunque lo capisco. Io però nel convegno del 26 gennaio del 2020 ero presente anch'io perché fu veramente un bel convegno eccetera, io devo dire il Sindaco non parlò così come ha parlato stasera, parlò un po' diversamente, facendosi come dire paladino del Partito Socialista, anche se era già Sindaco evidentemente del PD a quel punto, immagino, comunque, e del socialismo il cui praticamente però gli fu rinfacciato onestamente come rappresentante del Comune che dai rappresentanti esponenti che partecipavano al convegno di un certo livello come ho detto, l'impossibilità, ripeto dopo dieci anni dalla morte di poter dare un riconoscimento ripeto da questi partecipanti al convegno, socialisti ovviamente, a questo personaggio a questo punto si può dire anche storico, oltre che da dire che sono diciamo 14 anni che è morto, sì e no, no sono 14 anni che è morto, e allora io credo però che la coerenza in politica valga e sia necessaria, non solo che valga, deve essere necessaria, che io così come dire un giorno dico che sono stato ex democristiano e lo rivendico con un orgoglio, grazie. Eh, uno non può dire oggi sono stato socialista, oggi non lo sono più per convenienze politiche, la storia di una persona è la storia di una persona, positivi, negativi eccetera, e su questo discorso proprio strumentale, a parte che se sono trattato così a livello di approfondimento culturale .. Signor Sindaco, lei di altissimo livello culturale lo tratti lei, non ci tacci di strumentalizzazione basta, faccia un bel convegno, mi risponda adeguatamente con cultura, storico, politica, non così sbrigativamente dicendo che è strumentale a 20 giorni dalle elezioni, è a 20 giorni delle elezioni semplicemente perché a suo tempo dopo il convegno il collega Carti presentò una mozione, Carti sbaglio o ti fu richiesto di ritirarla? Vorrei che dopo tu lo dicessi a verbale, allora qui il tempo della legislatura è sempre di più, io ho detto a voglia, disponibile se c'è da fare una mozione di questa maniera, poi a questo punto è il penultimo consiglio della legislatura, quindi dico o si fa ora o quando si fa? la prossima volta? insomma diciamo che effettivamente è un po' anche colpa nostra se siamo arrivati agli sgoccioli, questo è vero. Ma fuori dal discorso della strumentalizzazione perché questa mozione non è che doveva essere presentata oggi, discusso oggi, doveva essere presentata tre giorni dopo il convegno del 2020, quindi direi che strumentale lasciamo perdere quando uno non ha altro da dire, insomma da argomentare. Io credo che, ripeto che soprattutto la sinistra se non farà i

conti, ogni tanto ci sono questi rigurgiti diciamo populistico, marxistici eccetera, eccetera, se non farà i conti con il socialismo democratico, ora mi sembra che il socialismo a livello europeo, tutti quelli che appartengono al PSI, sia un po' in una situazione piuttosto critica e credo che alla fine quale sviluppo ci potrà essere, i conti con la storia, i conti col proprio passato, i conti con una cultura politica vanno fatti e io credo che se non lo faremo in questo consiglio lo faranno diciamo in altre sedi, i cittadini, le università, gli studi, i convegni eccetera, eccetera. Noi modestamente abbiamo presentato questa mozione che il titolare una via, questo personaggio direi che tra tutti quelli che ci sono non è che sfigurerebbe”.

La Presidente del Consiglio Loretta Lazzeri: “Grazie Consigliere Baldini. Prego Consigliere Carti, siamo in dichiarazione di voto. Prego”.

Il Consigliere L. Carti [Gruppo Misto]: “Evidentemente c'è stato un forte imbarazzo da parte del Sindaco, lo dimostra il fatto che poi è andato anche via, poteva restare e finire di discuterla questa cosa. Devo dire che io lezioni di storia, di democrazia, di libertà da parte del Sindaco non le accetto, non le accetto né qui né pubblicamente, non le accetto pubblicamente qui e non le accetto privatamente e mi dispiace davvero che il Sindaco proprio in chiusura della legislatura non abbia avuto il coraggio di prendere una decisione in merito. Qui ci voleva davvero un atto di coraggio da parte del Sindaco e dire bene facciamo questa cosa, invece non l'ha voluta fare, perché? Perché all'inizio della legislatura era troppo presto, alla fine troppo tardi e quindi non si fa, non era più semplice di non la voglio fare fin dall'inizio. Voterò a favore chiaramente perché sono uno dei presentatori”.

La Presidente del Consiglio Loretta Lazzeri: “Grazie Consigliere Carti, ho scritto a parlare per dichiarazione di voto la Consigliera Bonechi. Prego.”

La Consigliera D. Bonechi [Partito Democratico]: “Buonasera a tutti. è vero nel bene o nel male Craxi ha segnato la storia italiana, è stato deputato per sette legislature consecutive, presidente del Consiglio dei ministri per quattro anni, Segretario del terzo partito più importante della nazione dal 1976 al 1993 e ha senza dubbio dato una svolta al modo di intendere la politica quale uomo della sinistra nel solco della storia del socialismo riformista. Ha rivitalizzato il partito socialista italiano, ha istituito prima di altri quanto l'Italia avesse bisogno di una modernizzazione economica e istituzionale, interpretando un'idea della modernizzazione del nostro paese che si apriva alla stagione della globalizzazione liberista. Tuttavia, un conto è il giudizio sull'operato politico di una persona, sulla quale ognuno è libero di pensare ciò che crede, altro è dedicare una strada o un luogo pubblico. Quello è un onore extra che le istituzioni fanno a qualcuno che ritengono meritevole. Ma le istituzioni possono onorare qualcuno che ha rifiutato le regole? La risposta non può essere altro che negativa, pertanto a nome del Partito Democratico esprimo parere contrario.”

La Presidente del Consiglio Loretta Lazzeri: “Grazie Consigliera Bonechi. Ci sono altre dichiarazioni di voto? No. *[La Presidente risponde ad una voce fuori campo]*. Mah credo si siano espressi in diversi. Comunque a questo punto chiedo.. diciamo che c'è stata una bella discussione e il Sindaco non è che è andato via per defilarsi ma è andato via perché aveva un

impegno e lo aveva già detto all'inizio del Consiglio, tra l'altro rispetto... un attimo solo e poi passiamo alla votazione di questa mozione. Volevo informarvi che con la famiglia, prima diceva di Ciatti, il Consigliere Batistini, verrà intitolato un giardino di giochi per i bambini a Niccolò Ciatti, in accordo con la famiglia. Questo rispetto alle cose che erano state dette prima. Lui non c'era e mi ha deciso di dirlo a voi. Bene, io allora chiederei di aprire la votazione per la mozione di questa mozione, che è la mozione al punto numero 13. È aperta la votazione. Sì? *[La Presidente risponde ad una voce fuori campo]* lo sì. È chiusa la votazione e la mozione è respinta. 3 favorevoli, 11 contrari, 2 astenuti”.

(Vedi delibera n. 23 del 21.03.2024)

Punto n. 14 :

Mozione del Gruppo Consiliare Lista Sandro Fallani Sindaco avente per oggetto: “Richiesta riattivazione presso la ASL nel Comune di Scandicci dell’ambulatorio regionale per la Medicina dello Sport”.

Entrano in aula la Consigliera I. Pecorini e il Consigliere E. Meriggi: presenti n. 18, assenti n. 7

La Presidente del Consiglio Loretta Lazzeri: “Allora passiamo al punto numero 14, Consiglieri Pecorini-Vari, su richiesta e riattivazione presso la ASL Comune di Scandicci dell'ambulatorio regionale per la medicina dello sport. Prego Consigliere Vari. È arrivato in tempo record anche l'Assessore Franceschi. L'abbiamo fatto fare una bella corsa, ma lui è abituato a correre. Sì, buonasera a tutti”.

Il Consigliere A. Vari [Lista Sandro Fallani Sindaco]: “Sono qui a presentare questa mozione in riferimento alla chiusura presso la ASL del Comune di Scandicci dell'ambulatorio per la medicina dello sport. Ovviamente sappiamo tutti che le attività sportive nel territorio di Scandicci sono molteplici e ovviamente prendano praticamente tutte le attività sportive nella maggior parte e tutti gli avventori all'attività sportiva di ogni fascia d'età per la parte agonistica devono rivolgersi obbligatoriamente per fare l'idoneità sportiva presso un centro di medicina dello sport. Quello che attualmente è stato chiuso faceva parte della società della sanità nord-ovest della regione Toscana e in questo momento sul Comune di Scandicci non abbiamo un'attività dove si possa avere un'idoneità gratuita. Perciò il mio intento è quello che il Comune si impegni a far sì che parlando appunto con la salute nord-ovest della regione Toscana si reintegri quello che è stato chiuso. Grazie”.

La Presidente del Consiglio Loretta Lazzeri: “Grazie Consigliere Vari. Su questa mozione ci sono interventi? Prego Consigliere Carti”.

Il Consigliere L. Carti [Gruppo Misto]: “Solo una domanda. Perché ambulatorio regionale?”

Il Consigliere A. Vari [Lista Sandro Fallani Sindaco]: “Perché siamo sotto il territorio della Regione Toscana?”

Il Consigliere L. Carti [Gruppo Misto]: “Quindi se ho capito bene perché siamo in Regione Toscana e come questo tutti gli operatori, tutte le strutture sono tutte sotto la supervisione della regione perché ha la delega, alla sanità, se ho capito bene, no, va bene. No, semmai qui c'è da chiedersi una cosa, come mai non è stato fatto prima? Non so se lei Consigliere Vari è in grado di dircelo oppure se l'Assessore competente ce lo può dire e le motivazioni per le quali è stato chiuso, cioè io credo sia un presidio importante questo qui, questo problema che lei ha sollevato ecco, quindi io non ho nulla in contrario”.

La Presidente del Consiglio Loretta Lazzeri: “Io darei la parola all'Assessore Franceschi che magari ci illustra la situazione attuale, speriamo positiva”.

L'Assessore Franceschi: “Non era mia intenzione, ma io da qualche mese avevo fissato oggi la vita medico - sportiva per questo abbigliamento e putacaso si parla di medicina dello sport. Non ero intenzionato, ma come dire, è successo incidentalmente. La questione che sollevavano alcuni Consiglieri è una questione molto rilevante e molto importante e si apre un po' una questione relativa alla medicina dello sport che è un ambito che riguarda tantissime persone, tantissimi atleti, tantissimi ragazzi, tantissimi uomini e donne che fanno sport e la questione però è una questione che non si risolve esclusivamente con l'ausilio pubblico perché questo significherebbe organizzare la parte di medicina dello sport in maniera tale, con una quantità di medici che possano rilasciare questi attestati veramente notevole. Tanto è vero che anche a prendere appuntamenti nel privato non c'è l'immediatezza di avere una risposta in tempi rapidi. Che cosa è successo all'ambulatorio di Scandici? Innanzitutto la medicina dello sport non rientra come servizio in quello che è il protocollo della Casa della Comunità, quindi non è uno di quegli uffici strategici all'interno della Casa della Comunità, come invece lo sono gli ambulatori di medicina generale, lo sono i pediatri e lo sono la COT. il centro operativo tecnico, che sono gli spazi che sono stati ricavati all'interno del plesso di via Vivaldi e che hanno fatto in modo che la medicina dello sport venisse spostata da un'altra parte. Il problema dove sta? Ci sono due ordini di questione, uno è questo, l'altro è quello legato a una ottimizzazione dell'area fiorentina della medicina dello sport e quindi trovare una sede definitiva per un ambulatorio più grande che risponda a tutte le esigenze dell'area fiorentina. Purtroppo al momento sia a Scandici che da altre parti la medicina dello sport è stata spostata prima al Lungarno e alla Zecca, poi è stata spostata a San Salvi, poi è stata spostata da un'altra parte, tutti i posti che sono stati soggetti ai lavori di PNRR e ancora non c'è una sede definitiva, ma l'obiettivo è quello di trovare una sede centralizzata che sia più rispondente ai servizi della medicina dello sport. Questo è l'intento, è chiaro però che il problema è molto più ampio perché tutti coloro i quali fanno attività sportiva hanno bisogno di un certificato sportivo agonistico, dai bambini agli adulti e questo è un problema che non è un problema risolvibile soltanto con un ufficio, tanto più c'è un altro problema che io segnalo alla vostra attenzione e che molto spesso non viene fatto rispettare che è quello della gratuità dei certificati medici sportivi per i minorenni. Ovviamente questo è qualcosa che viene fatto rispettare nelle ASL, ma andare nella parte privata non sempre questi tipi di certificati vengono rilasciati gratuitamente. Mi viene in mente un tipo di sport molto particolare a cui ci hanno fatto, ci hanno evidenziato la difficoltà che è la box per cui non basta avere il certificato medico sportivo normale ma occorre anche ovviamente un certificato medico sportivo particolare perché il rischio è la contusione a

testa e altri organi e quindi il costo è molto aggravato e questo anche per i minori. Quindi sulla medicina dello sport secondo me bisognerebbe fare un ragionamento molto più ampio al di là dell'averla vicino o meno a casa perché poi il problema è molto più ampio e non si risolve soltanto con mettere un ambulatorio che ora attualmente non ci sono nemmeno gli spazi, ahimè in via Vivaldi perché con i lavori per la predisposizione per la casa di comunità non ci sono altri spazi per altre cose. Abbiamo avuto dei problemi anche con l'ufficio invalidi che poi abbiamo recuperato cammin facendo ma ovviamente avendo la necessità di mettere degli spazi per pediatri e medici in medicina generale ovviamente alcune funzioni sono state accentrate in altre parti tra cui quella della medicina dello sport”.

La Presidente del Consiglio Loretta Lazzeri: “Grazie. Ci sono interventi? Consigliare Carti? Per una diversità di voto sulla mozione o un intervento?”

Il Consigliere L. Carti [Gruppo Misto]: “Sì intervento. Sì Sì, ho fatto una domanda incidentale al Consigliere Vari per capire, dicendo il regionale, sì è sotto la regione, però naturalmente si tratta di capire, come dice l'Assessore, a chi deve servire, a quale bacino di utenza deve avere. Bisogna vedere se a Firenze sono d'accordo anche su questa cosa, se può essere, se vale la pena mettere uno a Firenze e un altro a Scandicci oppure solo uno a Scandicci e non metterlo a Firenze. Io lo capisco, però queste sono cose che andrebbero stabilite da coloro, come l'Assessore, che gestiscono la sanità nel Comune e mi sembra che qui ci sia un bel punto interrogativo e quindi vedo un po' una contraddizione fra questo ordine del giorno portato dalla Lista Fallani, va bene? No, ora non siete più Lista Fallani? No, siete sempre Lista Fallani, e poi quanto espresso dall'Assessore e quindi noi rimaniamo nell'imbarazzo. Ecco vorremmo avere un servizio, questo come opposizione o perlomeno non è che parlo io a nome di tutta l'opposizione, ma perlomeno per la parte che rappresento, vorremmo avere un servizio e qui il Consigliere Vari ha ragione, però il problema è di far funzionare le cose in concerto con tutta l'area limitrofa fiorentina perlomeno, e quindi quanti ne servono? Io non sono in grado di dirlo, quanti presidi di questo genere servono, ne serve uno, ne serve due, ne serve quattro, ne serve un a Sesto, ne serve una Empoli? Non sono in grado, vi confesso, però ecco, bisognerebbe, questo è il compito dell'Amministrazione, insomma, fino a ora non lo so se siete riusciti a definirla sta cosa. Grazie.”

La Presidente del Consiglio Loretta Lazzeri: “Grazie Consigliere. Ci sono dichiarazioni di voto su questa mozione? Prego Consigliere Vari.”

Il Consigliere A. Vari [Lista Sandro Fallani Sindaco]: “Sì, la nostra dichiarazione di voto ovviamente è affermativa e devo dire che il ambulatorio presso del Comune di Scandicci era attivo da più di vent'anni, ora nell'esattezza, ma mi ricordo che anche Barzagli ha fatto la visita lì. Sì. E era storico e ovviamente non sono d'accordo per quanto il Servizio Nazionale Sanitario ha deciso di chiuderlo, in quanto mandando tutti i cittadini a Scandicci a questo punto, come ha detto anche l'Assessore, a giro a cercare un ambulatorio per Firenze perché prima è da una parte e poi da un'altra, obiettivamente non mi sembra corretto per i cittadini di Scandicci che l'attività sportiva è un must per quanto riguarda, perciò credo che l'intento dell'Assessore sia

quello di farsi, di riattivare e di portare in quanto è un servizio importantissimo per la nostra comunità. Grazie.”

La Presidente del Consiglio Loretta Lazzeri: “Bene. Grazie Consigliere Vari. A questo punto sarei per mettere in votazione la mozione presentata dal Consigliere Vari appunto sulla richiesta di riattivazione presso l'ASL del Comune di Scandicci dell'Ambulatorio di Medicina dello Sport. Dichiarazione di voto Vari? No, Carti. Dichiarazione di voto?”

Il Consigliere L. Carti [Gruppo Misto]: “No. In questa incertezza, secondo me la proposta è giusta che ci sia un qualcosa, però si tratta di capire che cosa deve venire fuori, a quale bacino di utenza si riferisce, quante ne servono, come ho detto prima, e quindi in questa indecisione, in questa poca chiarezza da parte dell'Amministrazione, però con la volontà di dare una risposta ai cittadini, mi astengo”.

La Presidente del Consiglio Loretta Lazzeri: “Grazie Consigliere Vari. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Non le richiedo più. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Non ci sono dichiarazioni di voto, pertanto chiedo di aprire la votazione per la votazione della mozione al punto numero 14. Possiamo chiudere la votazione. 17 favorevoli, nessun contrario, nessun astenuto, quindi la mozione è passata”.

(Vedi delibera n. 24 del 21.03.2024)

Punto n. 15 :

Mozione del Gruppo Consiliare Misto su “Riqualificazione di Piazza Togliatti”

Esce dall'aula l'Assessore A. Franceschi

La Presidente del Consiglio Loretta Lazzeri: “Quindi con questa mozione passiamo al punto numero 15. Numero 15, Consigliere sempre Carti, era la riqualificazione di Piazza Togliatti”.

Il Consigliere L. Carti [Gruppo Misto]: “Sì, ecco, questo è l'argomento che abbiamo in un certo senso introdotto con quella interrogazione che ho fatto all'inizio di questo Consiglio Comunale. È stato fatto questo percorso di partecipazione da parte del Comune, ha dato delle risposte a nostro avviso, non sulla procedura, intendiamoci, la procedura come già ho detto in precedenza al Vice-Sindaco Giorgi è stata corretta, assolutamente corretta. Quello che però si rileva è la difformità del progetto rispetto agli esiti del percorso di partecipazione e quindi ora il tema è abbastanza articolato, proprio per questo chiedo che, è importante, chiedo che non venga rimandata alla prossima Amministrazione la discussione di questa cosa, ma che venga affrontata all'interno, e non è propagandistica, è perché siamo a fine legislatura, sì, ma a fine legislatura si tira una riga e si fanno le somme di quello che si è fatto e quello che non si è fatto. Le cose così a mezzo tiro, mezze fatte e mezze no, con il rischio poi di passarle alla prossima amministrazione con il dubbio, no, io dico che il confronto ai cittadini è inevitabile e per fare questo anche un confronto in Consiglio Comunale, un confronto proprio sul progetto, quindi io direi, propongo la mozione proprio questa, un Consiglio Comunale straordinario da

farsi prima della chiusura della legislatura, in modo che il Sindaco e l'Amministrazione diano un segnale chiaro su questo argomento e si abbiano anche ... *[malfunzionamento del sistema di registrazione]* ... anche un nuovo Sindaco, futuro nuovo Sindaco, candidato, attuale, sembra si sia espressa in un certo modo per una certa valutazione del progetto, parzialmente anche il vice Sindaco attuale, però ci deve essere un impegno davanti al Consiglio Comunale di queste cose, per quello si chiede che venga fatto un Consiglio Comunale straordinario, che guardate è un percorso democratico, non si butta via niente, è importante che anche la questione venga trattata ufficialmente e che siano presenti anche tutti i cittadini, i tecnici, i commercianti, le aziende che vogliono partecipare e assistere a questa discussione. Grazie”.

La Presidente del Consiglio Loretta Lazzeri: “Grazie Consigliere Carti. Ha chiesto di parlare il Consigliere Pacinotti. Prego Consigliere”.

Il Consigliere S. Pacinotti [Italia Viva RenewEurope]: “Sì grazie presidente, per una questione brevissima, perché noi siamo assolutamente d'accordo con la mozione del Consigliere Carti, ma ci troviamo un paio di questioni da aggiustare, quindi volevamo proporre un emendamento che riguardava la parte dove si dice che è tenuto conto del progetto, che così come è formulato non interpreta quanto specificato nel percorso di partecipazione, modificandolo dicendo che è un progetto preliminare, perché di un progetto preliminare si tratta, non di un progetto esecutivo, così come è formulato non interpreta integralmente, perché quel progetto comunque deriva da un percorso partecipato, da un percorso di confronto con i cittadini e quindi diciamo che non lo interpreta integralmente, ma comunque in parte lo interpretava ed era un risultato di una fase di ascolto comunque avvenuta. Quindi dispone in tempi brevissimi e comunque prima della prossima consultazione elettorale che venga, e qui anche qui si chiede un emendamento, non convocato un Consiglio Comunale che comporterebbe l'impegno degli uffici, del personale, l'impegno economico da parte del Comune per il gettone di presenza eccetera, quindi non lo riteniamo adeguato un Consiglio Comunale ma un incontro o una riunione presso la sala del Consiglio Comunale o altra sede, oppure anche un Consiglio Comunale senza gettone di presenza, se è possibile poi questo mi rimetto alla Presidente o agli uffici, sul tema della riqualificazione dei Piazza Togliatti aperto a tutti i cittadini, qui anche qui si farebbe un emendamento integrativo dicendo, a tutte le associazioni, a tutte le forze politiche, cittadine in modo che si possano confrontare eventuali migliorie e proposte alternative al progetto stesso, quindi se posso portare l'emendamento al Consigliere Carti. lo porto alla Presidenza”.

[Voci Fuori campo]

La Presidente del Consiglio Loretta Lazzeri: “Prego Consigliere Carti, un attimo che è stato verificato l'emendamento”.

Il Consigliere L. Carti [Gruppo Misto]: “Ho visto, ho letto anche tutte le correzioni fatte e devo dire che va bene, sono sostanzialmente favorevole, quindi l'accetto, l'ho firmato, l'ho sottoscritto. Volevo anche dire però una precisazione che questa è utile farla, che non è che è

in discussione tutto il progetto, l'ho detto anche all'inizio, ma è in discussione solo alcuni particolari che però meritano di essere messi a fuoco. Grazie”.

[Voci Fuori campo]

La Presidente del Consiglio Loretta Lazzeri: “Consiglieri, allora un attimo d'attenzione, rileggo la mozione presentata dal Consigliere Carti, emendata dalla maggioranza, un attimo d'attenzione a tutti, grazie. Siamo alla penultima mozione, poi abbiamo concluso il nostro Consiglio per questa sera, quindi ancora un attimo di attenzione. Mozione di riqualificazione Piazza Togliatti. Il Consiglio Comunale di Scandicci, preso atto della necessità di riqualificare la Piazza Togliatti, che rappresenta uno dei luoghi più importanti della nostra città, con l'intento di creare una piazza che sia fruibile ai cittadini. ViceSindaco, allora. Di ogni età, come luogo d'incontro, di svago, di commercio e di scambio sociale e, in generale, considerati i percorsi di partecipazione e gli studi progettuali realizzati dall'amministrazione comunale, dispone, in tempi brevissimi e comunque prima della prossima consultazione elettorale, che venga organizzata una riunione, incontro, presso la sala del Consiglio Comunale o in altra sede, sul tema della riqualificazione della Piazza, aperta a tutte le associazioni e tutte le forze politiche, aperta a tutte le associazioni e a tutte le forze politiche, in modo che possano confrontare eventuali migliorie e proposte alternative al progetto stesso. Bene, questo è l'emendamento che è stato proposto e è stato accettato da Consigliere Carti. Quindi c'è un intervento di Consigliere Francioli, prego Consigliere”.

Il Consigliere T. Francioli [Partito Democratico]: “Sì, grazie Presidente, ovviamente al di fuori della riflessione è giunta e che il Consigliere proponente ha appoggiato faccio presente quello che sarà poi la riflessione che ci accompagnerà nei prossimi mesi, se non nelle prossime settimane, rispetto alla discussione di argomenti come questo che poi fanno da principio, una discussione politica che è già stata instaurata nei mesi e negli anni a venire, di un argomento di cui nessuno si è mai nascosto nella discussione franca politica, tanto quanto consiliare. È chiaro che le tempistiche che oggi ci vengono rappresentate, anche nella conformità del luogo in cui siamo e in cui rappresentiamo ancora per i prossimi mesi, fino alla fine di aprile, fino al giorno, se non vado errato, del 23 aprile futuro, questa discussione ovviamente cade in un principio dove poi i poteri del Consiglio Comunale si annullano e il dibattito politico all'interno di quest'Aula, seppur eventualmente partecipato, viene anche meno e si entra in una funzione che invece è quella legata alla rappresentatività o all'azione delle forze politiche all'interno della città che appunto è la campagna elettorale. Questo lo dico non per esimerci dal votare la mozione, ma per rappresentare quella che sarà una fattispecie caratteristica su cui tutte le forze politiche indipendentemente dagli schieramenti di maggioranza o minoranza si affronteranno e sarà la discussione della campagna elettorale, per cui è chiaro che se i tempi tecnici non rendono consono il dibattito politico all'interno di quest'aula consigliere anche per ovvi motivi di capienza, colleghi ci incontreremo in campagna elettorale ovviamente anche a discutere di questo argomento con le associazioni, con le famiglie, con i residenti e con tutte le forze politiche di questo argomento come di tanti altri, motivo per il quale voteremo a favore proprio per la presa posizione d'atto e la maggioranza, il gruppo consigliere del Partito Democratico vede una discussione rispetto a questo tema necessaria per la città. Grazie”.

La Presidente del Consiglio Loretta Lazzeri: “Grazie Consigliere Francioli. Prego Consigliere Meriggi.”

Il Consigliere E. Meriggi [Gruppo Misto]: “Sì, grazie Presidente, ma sinceramente, io capisco e comprendo le riflessioni del collega Francioli, da un lato c'è una mozione importante, c'è un argomento importante e nascondersi dietro al discorso dei tempi tecnici e delle cose qui, non faccio un discorso nei confronti tuoi Francioli, faccio un discorso generale. Siccome è un argomento sentito e siccome i progetti avanzati in passato penso che non abbiano convinto neanche la stessa maggioranza visto il fatto che ciò che è passato per quanto riguarda lo sviluppo della piazza non è venuto neanche in commissione, quindi sicuramente se si va a approvare una mozione del genere poi bisogna avere il coraggio di affrontarlo al discorso, perché se no è troppo facile dire ma vediamo, se no si fa il solito discorso che dicevo l'altra volta, si fa approvare un ordine del giorno fatto dai ragazzi perché si vuole dare una risposta ai ragazzi che hanno presentato il Consiglio Comunale e poi qui c'è un organo competente nella città che se poi alla fine si vota all'unanimità e bisogna avere il coraggio da qui al prossimo Consiglio Comunale di portarlo all'attenzione della città, perché se no si fa sempre il solito gioco, si vota a favore tanto poi buttiamo nel dimenticatoio e sarà argomento della campagna elettorale che mi piace ma non mi piace nemmeno, perché mi ricordo la barzelletta che diceva qui il paradiso, l'inferno è così, questo è così, dice ma non avevi detto così, dice ma sarà una campagna elettorale, allora si fa come ci pare perché poi alla fine è questo. Se si va a approvare una mozione come questa, poi bisogna avere il coraggio di portare entro la fine della legislatura una vera discussione, senno non serve a nulla, perché qui se ci si permette di chiudere un Comune per due mesi per fare le primarie di Pd e questo Consiglio Comunale che è stato ingessato per due mesi perché gli Assessori dovevano fare le primarie e erano impegnati nelle primarie e invece di essere a lavorare in Comune e loro erano in mezzo alla strada a fare quello che avevano legittimamente da fare però siamo stati due mesi chiusi, poi ora si approva una mozione e poi la mozione se poi viene approvata, poi può essere anche bocciata, però se viene approvata e poi ci si nasconde dietro al fatto che poi non ci sono i tempi tecnici per farla e si fa sempre la solita fuffa, e dice è la penultima mozione, poi dopo finisce la votazione, si bravo abbiamo votato, tutti a favore, siamo tutti contenti, si si e poi non viene fatto tutto e che si fanno a fare? Allora se si approva bisogna avere anche il coraggio di portarla alla discussione, poi in campagna elettorale chi ci sarà farà quello che vuole, per me la discussione sulla piazza è molto più ampia, a me per esempio non piace il mercato Rionale sulla strada, non mi piace che ci sia una strada chiusa tutte le mattine, non mi piace com'è la disposizione nuova del mercato, non mi piace il progetto e la discussione è ampia, non mi piace il progetto di fare parcheggio, non mi piace tante cose e la discussione è molto importante perché come non piace a me non piace a tanta gente, allora se si approva questa mozione bisogna avere anche il coraggio di portarla entro il prossimo Consiglio Comunale all'attenzione della città, se no è inutile, si approva e poi non ci sono i tempi tecnici, è sempre il discorso dei tempi tecnici. Mi ricordo in questo momento quando è stata preparata una delibera in 24 ore, qualcuno c'era tipo il vice Sindaco, era presente, è stata presentata la sera e il giorno dopo c'era la delibera in Consiglio Comunale, in 24 ore, allora quando c'è l'interessi delle cose e si fanno e allora bisogna avere il coraggio di portare *[malfunzionamento del*

sistema di registrazione] ...per 5 anni del ruolo dei Consiglieri perché abbiamo approvato un sacco di cose e non sono state mantenute, perché si dice un sacco di cose e non vengono mantenute, si viene qui e quando esco di qui mi sento inutile, mi sento inutile, quindi approviamola questa? Facciamola però perché sennò è la solita fuffa, stiamo a casa, stiamo a casa, qualcuno a casa ci sta anche bene, questo è venuto con la seggiola a rotelle, quell'altro ha una fidanzata bellissima, sicché invece venire qui potrebbe stare con la fidanzata e se si deve venire qui a fare le cose che poi vengono messe nei cassetti e dimenticate, non c'è i tempi tecnici, non si può fare gli uffici, ripeto i due mesi siamo stati ingessati perché c'era da fare le primarie del PD, Allora, visto che per due mesi non si è fatto nulla, da domani rimbocchiamoci le mani e vediamo se il prossimo Consiglio Comunale si porta davvero questa discussione all'attenzione della città, perché sennò si fa un sacco di parole, poi c'è chi può cambiare dopo i 70 anni di governo, c'è chi dice il nuovo dopo i 70 anni di governo, qualcuno ci può anche cascare, però almeno *[malfunzionamento del sistema di registrazione]* le cose, perché sennò è inutile, è inutile. Grazie Presidente.”

La Presidente del Consiglio Loretta Lazzeri: “Consigliere, per chiarezza, stasera credo che dalle 4 che abbiamo cominciato, abbiamo fatto diversi punti, abbiamo fatto tante interrogazioni, due delibere e siamo alla fine delle emozioni, quindi ognuno di noi si può sentire anche svilito, ma credo che non abbiamo non fatto il Consiglio Comunale perché c'erano le primarie del Partito Democratico, perché non c'erano in quel momento atti per convocare il Consiglio e con questa serata vi posso assicurare che non ci sono e siamo in attesa perché faremo il prossimo Consiglio Comunale il 23 aprile, che è l'ultima data con cui possiamo fare il Consiglio Comunale e abbiamo già scritto a tutti i dirigenti perché di fatto ci siano gli atti in modo che questo consiglio ultimo possa fare le cose che servono per l'ente. Quindi questo è quanto. Per quanto riguarda questa mozione, siccome ci sono stati interventi e dichiarazioni di voto? *[La Presidente risponde a una voce fuori campo]*. Va bene, risponda al Presidente”.

Il Consigliere E. Meriggi [Gruppo Misto]: “Presidente a organizzare un incontro ci vuole una settimana, sennò lo organizzo io. Se ritenete che sia impossibile, lo organizzo io un incontro e si convoca la città, non scherziamo Presidente, non scherziamo. Poi oggi si è trattato un sacco di... no Presidente non mi interrompa per piacere, io non l'ho interrotta. A organizzare un evento e portare la città in Consiglio Comunale all'attenzione di tutte le forze politiche ci vuole una settimana. Portiamola al prossimo Consiglio? Facciamolo apposta? Non importa fare un Consiglio apposta e gravare sulle tasche dei cittadini, però abbiamo un altro consiglio se non si riesce a organizzarla, portiamola al prossimo Consiglio Comunale. Poi se stasera è stato fatto un sacco di punti, io sono dovuto andare via perché sono stato convocato da Carabinieri e mi sembrava doveroso andarci, a parte questo e chiudo la parentesi. E quindi, però non ci raccontiamo le favole, se si vuole le cose si fanno, ripeto, questa amministrazione in 24 ore ha portato una delibera all'attenzione del Consiglio Comunale. Una domanda fatta da un'azienda privata, in 24 ore *[malfunzionamento del sistema di registrazione audio]* avete fatto il vostro dovere, io meno perché sono dovuto andare via e voi di più, però non mi prendete in giro. Se c'è la volontà politica di farla ve la organizzo io *[malfunzionamento del sistema di registrazione audio]* perché c'era da fare le primarie del PD, e non si è fatto niente, sicché Presidente rimbocchiamoci le mani e se c'è la volontà politica di farlo facciamolo, se non c'è è uguale

votiamo contro, anzi votate contro perché io voto a favore, così anticipo anche il voto e la dichiarazione di voto e facciamolo. Non giochiamo a 3-7 a perdere perché non ci sto Presidente, non ci sto Presidente”.

La Presidente del Consiglio Loretta Lazzeri: “Bene. Abbiamo capito la sua posizione. Allora, se si potesse aprire le votazioni per... ci sono altre dichiarazioni di voto? Non credo, bene. Allora se si apre, quindi andiamo a votare la mozione presentata dal Consigliere Carti sulla riqualificazione Piazza Togliatti nella forma emendata dal Gruppo consigliere di Italia Viva e maggioranza. Bene, è aperta la votazione. *[La Presidente risponde a una voce fuori campo]* Ora voto. Lei deve stare sereno, io le auguro che il prossimo Presidente del Consiglio sia migliore di me. *[La Presidente risponde a una voce fuori campo]* Bene, siamo convinti, l'ho detto da 5 anni, quindi non è un problema. Possiamo chiudere la votazione. 18 favorevoli, nessun contrario. L'atto è approvato”.

(Vedi delibera n. 25 del 21.03.2024)

Punto n. 16 :

Mozione del Consiglio Comunale Studentesco per la realizzazione di un murales avente ad oggetto la parità di genere.

Escono dall'aula i Consiglieri E. Meriggi, L. D'Andrea, L. Carti

Esce dall'aula anche l'Assessore A. Giorgi

La Presidente del Consiglio Loretta Lazzeri: “Bene, allora passiamo all'ultima mozione del Consiglio di questa sera, che è la realizzazione di un murales se avesse per oggetto la parità di genere. Allora questa mozione è una mozione che è emersa, chiedo ai Consiglieri un attimo l'ultimo sforzo d'attenzione. Grazie. Che è venuto fuori da un lavoro complesso, importante, che è stato fatto per quasi due anni dall'Assessorato alla pubblica istruzione e dalla nostra Segreteria Generale, alla quale ha partecipato la Presidente del Consiglio. Siamo stati nelle scuole, abbiamo fatto un'attività di conoscenza per i ragazzi di quello che è l'attività del Comune, l'attività del Consiglio Comunale. I ragazzi sono stati interessati, gli Onnicomprensivi della Spinelli e della Fermi, hanno effettuato le votazioni, dico, hanno fatto prima di tutto un lavoro importante di mettersi in gioco, hanno fatto proprio per loro una campagna elettorale. Abbiamo riproposto ai ragazzi quello che è di fatto l'iter che avviene regolarmente per le elezioni che sono le elezioni amministrative. Oltre un lavoro importante di conoscenza di cosa sono gli organismi comunali e il lavoro che fanno i dipendenti comunali all'interno di questo Comune. Abbiamo recepito quello che i ragazzi non sapevano e glielo abbiamo spiegato, sono stati bravissimi, in questo Consiglio nella sala, nel nostro auditorium abbiamo fatto queste votazioni importanti, proprio glielo abbiamo fatto rifare e grazie anche a un lavoro importante della Segreteria Generale, dico, proprio come si vota, quindi hanno fatto tutto, hanno votato una, addirittura erano tre i candidati, una è stata eletta la Consigliera. Mi fa piacere che su queste cose non interessino a nessuno. Consigliere, mi sembra che lei ci ha fatto, fino a un momento fa, i suoi interventi, abbia la compiacenza di ascoltare, se è possibile, perché qui si tratta del nostro futuro, perché sono le nostre generazioni, quelle che andranno non a votare

ora, ma a votare dopo e a capire come si va a votare e quali sono i percorsi. *[La Presidente risponde a una voce fuori campo]* Non l'ho sentita, Consigliere, ma sicuramente sarà stata una cosa simpatica nei miei confronti, è di un'ignoranza totale, Consigliere Meriggi. Molto, molto, Consigliere. *[La Presidente risponde a una voce fuori campo]* Sono contenta per lei. Scusate. Io credo aver sopportato abbastanza, in questi cinque anni, questa estemporaneità del Consigliere Meriggi, nei miei confronti. Io non voglio fare questioni personali, ma veramente, qui si tratta di cose che ci possono non essere interessate. Ci sono tante cose che ci hanno interessato relativamente in questo Consiglio, ma non credo che sia questa, perché queste sono quelle cose che servono alle prossime generazioni. Quindi queste ragazze, questa ragazza che è stata eletta Sindaca del Consiglio dei Ragazzi, hanno presentato questi ragazzi ,bravissimi, gli emendamenti sulle cose che loro avevano presentato. Erano tre gli emendamenti che loro hanno fatto e le mozioni. Le mozioni abbiamo ritenuto, insieme all'Assessore Palomba e anche alla Segreteria Generale, che ha seguito tutto questo percorso, perché è un problema così, è un lavoro fatto così, è anche una sottovalutazione del lavoro che è stato fatto dal nostro Comune , dall'Assessore e dalla Segreteria Generale. Non sto parlando della Presidente del Consiglio, sto parlando di chi ha fatto anche più di me. Questi ragazzi ci hanno dato un modo importante, e chi ha vissuto e chi ha visto questa cosa, importante di voler partecipare. E la mozione che hanno presentato era per fare un murales sulla parità di genere. Credo che il Consigliere Meriggi di queste cose forse non ne vorrebbe sentire parlare, ma forse io sono ignorante su queste cose e lui no. Questa mozione è venuta fuori, è importante perché? Perché siamo alla fine della nostra legislatura e approvare una mozione che è una cosa fattibile, dice sempre perché si fanno le mozioni e poi non si fa nulla, questa è una cosa che anche per la prossima legislatura può essere fatta in modo tranquillo, perché ha un costo relativo. E hanno scelto anche il luogo, perché il luogo era le scale del Palazzo Comunale. Per cui questa mozione vede questo, un murales che sarà fatto dai ragazzi o da chi l'amministrazione deciderà, sulle scale del Palazzo Comunale, sulla parità di genere. Quindi questa mozione che io vi sottopongo è questa, l'avete letta perché vi è stata inviata insieme agli atti del Consiglio. Se ci sono degli interventi, io ho finito la mia illustrazione, scusate l'intemperanza, in genere cerco sempre di resistere anche alle provocazioni, ma quando poi uno viene offeso continuamente, francamente, dico qualcuno che non mi sembra proprio il caso. Bene, Consigliera Pecorini vedo che ha chiesto di parlare. Prego”.

La Consigliera I. Pecorini [Lista Sandro Fallani Sindaco]: “Grazie Presidente, vorrei ringraziare la Presidente del Consiglio e anche l'amministrazione che ha seguito questa importante attività formativa per i futuri cittadini, come sottolineava la Presidente del Consiglio. E mi dispiace che il Consigliere Meriggi non abbia apprezzato l'argomento sul quale hanno posto la loro attenzione i ragazzi, proponendo in questa mozione la creazione di un murales su un argomento che è quello della parità di genere. Probabilmente il Consigliere Meriggi non è colpito da problemi relativi alla parità di genere, essendo un uomo mi viene da pensare così. Quello che ritengo importante è che questi ragazzi invece hanno dimostrato una grande maturità a scegliere questo argomento, perché purtroppo anche tra noi adulti ci sono molte persone che ritengono che la parità di genere ci sia di già. Molti sostengono che a nessuna donna è proibito di proporsi nella politica, nelle carriere, perché ognuna è libera di farlo. Certo, sulla carta tutte le donne sono libere di proporsi e di fare le carriere all'interno della politica,

dell'università, delle aziende, su posti di lavoro, questo però è sulla carta, però i dati statistici ci dicono qualcosa che è diverso dalla teoria e c'è che le donne sono sotto rappresentate in molti ambiti, soprattutto nei ruoli apicali dell'amministrazione, delle aziende, anche dell'università. Le donne sono sotto rappresentate, allora questo ci deve portare a chiederci perché le donne sono sotto rappresentate?. Certo, nessuno le trattiene come pensano molti adulti, ogni donna è libera di scegliere di fare la propria carriera, però se i dati statistici ci dicono che le donne sono sotto rappresentate, allora le spiegazioni che possiamo avere sono due: o le donne sono meno capaci o c'è un problema sociale. Io, penso ovviamente la prima spiegazione è provocatoria perché non credo che nessuno possa sostenere che le donne sono meno capaci, per cui credo che alla base ci sia un problema sociale per cui le donne per raggiungere determinati obiettivi devono faticare molto più degli uomini. Allora questo è un problema sociale che va affrontato e questo murales avrà un senso perché questi ragazzi hanno capito che questo problema c'è, che questo problema esiste perché sì, è vero c'è la Meloni, c'è la Schlein, per carità ci sono anche delle donne vertici, però sono casi abbastanza isolati e non credo che i casi isolati possano essere considerate delle statistiche. I casi isolati sono casi, però il fatto che le donne sono continuamente discriminate è un dato oggettivo. Problema sociale che porta le donne ad essere discriminate non soltanto appunto, come dicevo prima, nel raggiungimento dei ruoli apicali in tutti gli ambiti, ma anche problema sociale che porta a far sì che ci sia un femminicidio ogni tre giorni e io credo che questi ragazzi che hanno proposto questa mozione, ho veramente la speranza sincera che siano i portatori di un futuro migliore, che siano protagonisti di un futuro migliore dove questo problema sociale piano piano verrà risolto perché questo è. E la soluzione di questo problema sociale sarà una soluzione che non sarà solo a vantaggio delle donne ma a vantaggio anche degli uomini e di tutta la società perché il risolvere i problemi della parità di genere è la condizione per una società più equa e più sostenibile per tutti. Grazie”.

La Presidente del Consiglio Loretta Lazzeri: “Grazie Consigliera. Ci sono altri interventi su questa mozione? Voleva dire due cose anche l'Assessore? Prego”.

L'Assessora I. Palomba: “Grazie Presidente, grazie per le parole, io volevo davvero ringraziare la Segretaria Generale più che, nonostante sia chiaramente una tematica molto importante quella della parità di genere ma non mi vorrei soffermare sulla mozione in quanto tale, la mozione è stata scremata da tre che il Consiglio Comunale di studenti avevano proposto, secondo un'analisi mia della Presidente, della Segreteria abbiamo scelto quella che poteva essere più realizzabile, sicuramente questo denota una sensibilità maggiore da parte dei ragazzi e della società civile tutta rispetto forse anche a una tempistica molto lenta della politica e poi del mondo degli adulti se così lo possiamo intendere. Il loro percorso era un percorso ancora più profondo, trasversale su questa tematica, cioè non soltanto sulla parità tra uomo e donna ma proprio in termini tutti, è stato un percorso bellissimo molto approfondito che ha arricchito molto più noi che loro forse, perché vedere 125 ragazzi che collaborano e che apprendono e capiscono l'importanza non solo della rappresentanza ma anche e soprattutto quello dell'impegno civico, cosa che tante, troppe volte perdonatemi di dire ma nelle istituzioni degli adulti è carente e a volte anche noi stessi, tutti dobbiamo dircelo non portiamo l'esempio corretto e invece abbiamo avuto una dimostrazione veramente di un livello altissimo di ragazzi

di seconda media e terza media che hanno portato a termine un progetto veramente a cui tenevano. Per noi è stato un onore e una cosa molto importante andare nelle scuole e ascoltarli perché poi alla fine abbiamo ascoltato loro, li abbiamo portati a fare un ragionamento che poi noi tutti i giorni siamo portati a fare ma li abbiamo su tematiche molto più concrete portati a far capire cosa vuol dire partecipazione e cosa vuol dire impegno civico e ne siamo rimasti noi stupiti per primi. Quindi vorrei veramente che ponessimo l'attenzione so che è stato un consiglio molto lungo e so che è il penultimo di una legislatura però questo è la fine di un percorso importante, forse il più importante del mio Assessorato che senza l'impegno e la dedizione della Segretaria Generale non sarebbe stato possibile e quindi li ho ringraziati in ogni modo, in ogni luogo sia fisico che virtuale e dei social ma ci tengo a farlo anche in questo ambiente e con voi. È un momento a cui dobbiamo prestare attenzione perché i nostri ragazzi ci stanno dicendo che vogliono essere visti e non possiamo pensare di superare la forte crisi della politica che stiamo vivendo sui nostri banchi, sui banchi nazionali se non ricominciamo a seminare e questo è stato un percorso di semina profonda senza parlare di temi politici da destra, sinistra, centro, queste sono tematiche che a loro non interessano, a loro interessa l'impegno civico. È un percorso di semina profonda e io vorrei che questi Consiglieri di oggi e quelli presenti almeno si rendano conto di questo, di quello che c'è bisogno e che senza l'impegno veramente in prima persona della Segreteria e della Presidente e anche mio che ho avuto la fortuna e l'onore di poterlo seguire questo non sarebbe stato possibile. Sono le persone che fanno la differenza questo sempre, i nostri ragazzi hanno provato a farlo, hanno dato dimostrazione di giocare perdonatemi il tono polemico ma veramente hanno fatto un gioco di ruolo, hanno giocato a essere Consiglieri e hanno dato una dimostrazione di un Consiglio Comunale studentesco che a volte avrei voluto vedere anche in queste sale, in queste aule. Scusate la vena leggermente polemica ma davvero è stata una prova di grandissima maturità da parte loro. Grazie”.

La Presidente del Consiglio Loretta Lazzeri: “Grazie Assessore, allora io sarei se non ci sono altri interventi di mettere in votazione. Sì. Prego Consigliere Baldini. Prego”.

Il Consigliere L. Baldini [Lega Salvini Premier]: “Io credo che la scuola debba, abbia due compiti. Uno è quello di formare dei buoni cittadini quindi non solo nuove generazioni che voteranno nel futuro, questo è un aspetto, ma l'aspetto più importante semmai è che si comportino bene come cittadini, che insomma abbiano un comportamento civico e civile. Questo è uno degli aspetti della scuola, formativo, creare dei buoni cittadini. L'altro aspetto invece è dare, ora qui stiamo parlando delle medie, diciamo che allora secondo me siamo anche un po' troppo su un'età piccola per queste cose a mio parere, ma soprattutto quando poi andiamo alle scuole superiori e per non dire all'università, è chiaro che questi istituti sia le scuole di istituti superiori che le università hanno il compito di formare professionalmente questi ragazzi affinché possano avere un lavoro. Infatti ci sono l'istituto tecnico industriale, ora hanno cambiato nomi ma tanto la sostanza è quella, ragioniere, cultura generale per affrontare certi studi universitari, alberghiero, quindi saper fare il cuoco. Questi sono i due elementi che dovrebbero a mio parere caratterizzare la scuola. Ora qui mi sembra che si calca la mano solo su un aspetto, addirittura delle tre emozioni una sola viene portata qui e questo è l'aspetto del genere. Vabbè. Io invece noto che non solo questa sera ovviamente ma in generale dibattito

politico, in generale sui giornali, qualcosa viene detto ma non si capisce la complessità del problema, cioè in che senso si dice che il 50% dei posti disponibili sul mercato del lavoro le aziende non riescono a trovarli perché non trovano lavoratori tecnici adeguatamente preparati per questi lavori. Ora tra l'altro invece vorrei far notare che non è solo un problema delle aziende il lavoro. L'articolo 4 della nostra Costituzione dice che riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuovere le condizioni che rendano effettivo questo diritto, però c'è anche un comma successivo, forse si legge solo il primo, ogni cittadino ha il dovere di svolgere, non solo il diritto al lavorare ma il dovere di svolgere secondo le proprie possibilità e la propria scelta un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società, cioè c'è il dovere di lavorare, non quello del diritto del reddito di cittadinanza, tanto per chiarirsi. Pertanto io calcherei un po' la mano su come è ridotta la scuola oggi, più che questo discorso del genere e il fatto che si svia continuamente su quella che è l'istruzione, la funzione della scuola, poi alla fine le conseguenze sono quelle che vediamo nella società e che cosa vediamo nella società? Vediamo che ad esempio l'articolo 34 Costituzione dice che la scuola è aperta a tutti, la Repubblica rende effettivo questo diritto con borse di studio, assegna alle famiglie altre provvidenze che devono essere attribuite per concorso, mi sembra che su questo si è fatto molti passi indietro, una volta c'era il pre - salario, c'erano le borse di studio, ora io non vedo nulla di questo. In pratica la scuola ha smesso di essere un ascensore sociale e quindi per chi ha poche possibilità economiche dopo diventa un problema accedere a professioni molto remunerative, infatti c'è la vecchia battuta, uno studente dice non importa avere la conoscenza della materia, basta avere le conoscenze, mi si intendeva dire come dire se mio padre è un alto funzionario, un dirigente di una azienda eccetera eccetera, un posto di lavoro è più facile, me lo trovi lui perché conosce altri dirigenti, conosce altri personaggi che hanno un'ottima posizione e quindi ha smesso di fare il coso sociale. Non è un caso infatti che si fa molta inclusione, ma poca selezione né livelli professionali, questo è un po' il senso che volevo dire. E cosa succede allora? Succede questo, che la scuola diciamo si va, chi ha le possibilità economiche ovviamente si rivolge, si orienta verso scuole private o università che poi ti danno il lavoro, certo, però faccio un esempio, non voglio fare il nome, ma una nota università milanese commerciale per fare un anno ci vuole 12 mila euro di iscrizione, poi tu devi vivere a Milano, quindi se uno deve fare 5 anni chi è che se lo può permettere della normale gente di questo genere? E quindi direi io, secondo me, si dovrebbe portare l'attenzione proprio sull'incremento della qualità della scuola, rendere effettiva questa possibilità a tutti di poterne usufruire della scuola pubblica, ma usufruirne non per prendere un pezzo di carta se poi non vale niente, ma per usufruirne per prendere competenze, professionalità da spendere poi nel mondo del lavoro, che il mondo del lavoro poi va avanti per conto suo, non è che c'è problemi. Ritornando allora alla mozione, la cosa che mi convince poco è ad esempio, ma ora se c'è da fare un murales, può essere anche una cosa carina, interessante, una cosa artistica, ma quando poi il premesso che vengono affrontati spesso argomenti riguardo a ciò come l'asterisco alla fine dei nomi o mettere l'omino neutro nelle insegne dei bagni. Io sono perfettamente contrario a questo. C'è un nome maschio, c'è un nome, ogni cosa ha un nome, io ho un nome, sono un uomo, una donna, non è che si deve scrivere l'asterisco, no perché sennò qui si arriva al discorso di leggende, ma io mi sento perché poi se si porta all'estrema conseguenze il discorso del gender, in cui in certi casi, mi ricordo se in qualche stato degli Stati Uniti, non bastava l'oggettiva fisicità di una persona, no, io mi sento femmina, mi sento

donna, perdon, però ho gli attributi maschili e te mi devi rispettare, perché sono casi, caro Franceschi Assessore, sono casi già avvenuti alle cronache diciamo di tutti i giorni, che cosa è successo? Questi accontentando questo transgender, non so come si chiama, l'hanno messo in un carcere femminile e le ha violentate tutte, è logico le detenute, tutte insomma, e ha violentato le detenute. Io mi domando se si può arrivare a estremi di questo genere, quindi io credo che si debba ma vedere di riqualificare la scuola, quindi garantire una parità del lavoro, rappresentanza, investitori politici, nome, economia, società più sana, per bacco, chi è contrario? Vi posso garantire che io ho avuto anche 600 dipendenti, ma la maggior parte femmine, donne. Vi posso dire che non c'è nessuno che si può lamentare del mio trattamento verso le signore che voglio dire credo siano state sempre gratificate per quello che producevano, valevano eccetera. Su questo posso avere la coscienza più che tranquilla e posso dire anche che effettivamente le donne sono meno capaci? Ma no, io posso dire che ci sono dei casi in cui, cioè dei casi, molto spesso anzi, che diciamo le ragazze negli studi sono molto più preformanti dei ragazzi, sono più determinate, sono sul pezzo, questo lo posso dire sinceramente”.

La Presidente del Consiglio Loretta Lazzeri: “Consigliere rimaniamo sul testo della mozione per cortesia”.

Il Consigliere L. Baldini [Lega Salvini Premier]: “Devono faticare di più per emergere, ma dipende, dipende dai posti, dipende dove. Ci sono dei luoghi, ad esempio, dove anche i livelli dirigenziali alti sono donne e io di questo sono contento e non mi meraviglio, quindi non è che la società è fatta come dire da una schiera di maschilisti che soggiogano le donne. Io credo che poi dipenda onestamente dal luogo, dalle persone, dalla cultura che uno ha, dal rispetto giustamente che ha verso il sesso femminile. Che, allora, possono essere discriminate? Dipende. Qualche volta sì, qualche volta no. Non è che si fa un generale così, la società discrimina...”

La Presidente del Consiglio Loretta Lazzeri: “Consigliere, la prego di concludere”.

Il Consigliere L. Baldini [Lega Salvini Premier]: “Sì, quindi diciamo che sarà un singolo che discrimina. Poi ci sono anche sanzioni, voglio dire, sanzioni giuridiche, sanzioni penali, se ci sono... Questo, voglio dire, è la regola di una società civile e democratica. Non è che per partito preso tutto sta in un modo o sta in un altro. Quindi, ad esempio, e poi ecco questa mozione arriva in fondo a individuare le modalità per dar corso a questa mozione. Ora, questa mozione ci sono, come dire, è molto eh, il dispositivo, diciamo così, è molto generico. È una riga. Però le premesse, diciamo così, sono così ampie che non ho capito alla fine con questa mozione a che cosa si dà corso. Si dà corso a fare il murales? Va bene. Ma si dà corso a fare il discorso dell'asterisco? No, non mi va bene. Si dà corso ad altre affermazioni che non condivido? No, allora mi dispiace. Ma, diciamo, per queste frasi contenute nella parte della mozione che non condivido è chiaro che il mio voto non sarà favorevole.”

La Presidente del Consiglio Loretta Lazzeri: “Bene, grazie. Chi c'è iscritto a parlare? Consigliere Pacini, la prego di sintetizzare.”

Il Consigliere G. Pacini [Partito Democratico]: “Sarò breve. Essenziale presidente. Circoncisissimo. No, ci tenevo a intervenire per evidenziare tre aspetti, diciamo, di questo atto. Intanto il percorso della cittadinanza attiva da parte di questi giovani ragazzi e, come ha detto la Presidente, sono anche il nostro futuro. Da un lato invitavo a questa riflessione. Bello che sia venuto anche alla fine di questa consigliatura perché la consigliatura si rinnoverà ma i giovani saranno anche il futuro, oltre a essere dei bravi cittadini e essere dei giovani potranno essere anche dei futuri Consiglieri e Consigliere. Quindi è bello che prendiamo anche esempio noi come Consiglieri più grandi come ci ha suggerito anche l'Assessora di quello che è il contributo di questi ragazzi. Il valore poi che hanno tirato fuori del confronto che è scaturito e questo vi permette infatti di rinnovare il ringraziamento sia alla Presidente sia agli uffici della Segretaria Generale che hanno accompagnato i ragazzi, è il tema che è stato scelto della parità. Perché è vero che su questo tema molto dobbiamo fare, è un tema attuale e siccome loro hanno il futuro nelle loro mani è giusto che inizino già da ora a pensare a quelli che sono i temi che poi li vedranno coinvolti come persone, adulti del futuro. Anticipo su questo il voto favorevole da parte del Partito Democratico. Grazie.”

La Presidente del Consiglio Loretta Lazzeri: “Grazie Consigliere Pacini anche per la brevità Consigliere Batistini per dichiarazione di voto? Ah e il Consigliere. Prego. Prego Consigliere Batistini”.

Il Consigliere L. Batistini [Lega Salvini Premier]: “Alcune cose l'ha già detto il Consigliere Baldini. Prima di tutto io sono per educare i ragazzi che è ben diverso da indirizzare i ragazzi. Io ho qualche dubbio sul fatto che 24 bambini delle medie vengono qua e senza che gli sia stato dato nessun tipo di assist arrivano a dire noi vogliamo fare una mozione sulla parità di genere. Secondo me vorrei capire come sono arrivati a questo e quando si parla di parità di genere secondo me la prima cosa in cui non c'è stata la parità è il fatto che non c'è stato nessun invito a quanto mi risulta a tutti i Consiglieri comunali di maggioranza e di opposizione per capire quali sono le mozioni fatte da questi ragazzi le tre mozioni di cui è stata scelta questa le altre due quali sono? Me le sono perse io o ci sono e si possano vedere? Perché secondo me è chiaro che se ai ragazzi si dice della parità di genere 22 su 23 votano per quello, è chiaro se gli si dice vuoi una Scandicci più sicura vuoi la sicurezza a Scandicci? Ti dicono di sì credo sia normale a ognuno gli si potrebbero fare 150 di queste mozioni. Secondo me ci si può ricamare sopra ed è questa la cosa che sinceramente mi porterà a votare contrario perché a una cosa fatta dai ragazzi magari in buona fede, da una buona iniziativa poi alla fine si va a prendere lo spunto divisivo. E' questo il concetto quando si poteva scegliere qualcosa di inclusivo a proposito di essere tutti uguali e di parità di genere perché se in un dispositivo della mozione si scrivano certe cose è chiaro che poi è una parte dell'opposizione, almeno io voto contrario quindi non mi sembra il principio ideale per dire siamo tutti uguali, parità di genere quando poi si va a fare del distinguo. Grazie”.

La Presidente del Consiglio Loretta Lazzeri: “La Consigliera Tani. Prego.”

La Consigliera M. Tani [Movimento 5 Stelle]: “Grazie. Chiedo scusa che io per un momento mi sono distratta e non ho capito bene cosa centrava il reddito di cittadinanza su questo argomento. Mi riservo poi di leggere i verbali. Se poi c’è da dare dei chiarimenti, li chiederò. Non mi sembrava che il reddito di cittadinanza centrasse con il murales. Per quanto riguarda il murales io approvo pienamente soprattutto che sia fatto sul muro del Comune perché è proprio dal Comune si deve capire qual è l’indirizzo e quale deve essere il rispetto verso le donne avendo anche una posizione centrale, chiunque passa deve vedere e capire perché noi diamo per scontato questo ma non è così purtroppo. Ci sono tante situazioni familiari che apparentemente sembrano tranquille e non lo sono, ci sono tante situazioni nei luoghi di lavoro dove le donne stanno zitte ma è questo anche verso tutte le persone con dei problemi ci sono. Quindi è giusto che l’impronta sia quella anche se noi a Scandicci, siamo una realtà abbastanza buona non è che ci sono cose esaltanti, però siccome un tessuto è fatto di tanti punti è giusto che tutti i comuni, tutti i punti di luogo di ritrovo facciano vedere quello che dovrebbe essere il comportamento, il rispetto verso le persone, verso il diverso, verso le donne perché sennò qui andiamo indietro invece di andare avanti. Grazie”.

La Presidente del Consiglio Loretta Lazzeri: “Grazie a lei Consigliera Tani, allora io sarei per chiedere l’apertura della votazione... Sì, Baldini che la sia velocissima perché ha fatto un altro intervento e non parlavi della mozione. Prego”.

Il Consigliere L. Baldini [Lega Salvini Premier]: “Ma ora abbiamo capito che oltre che saranno le generazioni che voteranno saranno anche i futuri Consiglieri. Ora faccio presente che i Consiglieri al massimo di tutti questi studenti potranno essere 24 per volta. E tutti gli altri? La scuola ha altri obiettivi. E’ una battuta. io credo che tra l’altro per fare il Consigliere comunale, per fare un’iniziativa politica per fare una cosa sociale non sia necessario un discorso di istruzione”.

La Presidente del Consiglio Loretta Lazzeri: “Ma di istruzione civica sì eh?”

Il Consigliere L. Baldini [Lega Salvini Premier]: “ma io te l’ho detto prima istruzione civica sì, ottimo comportamento per ottimi cittadini però dico questo, di solito, uno per me se uno si appresta a un discorso politico di rappresentanza eccetera è bene che si porti dentro la sua diciamo esperienza lavorativa professionale e guardate quando dico esperienza lavorativa non intendo certamente il laureato eccetera o il professorone o i manager o i dirigenti. No vi posso dire che a Prato mentre lavoravo ho conosciuto un ciabattino, un ciabattino quindi avrei avuto la terza elementare quindi...”

La Presidente del Consiglio Loretta Lazzeri: “Consigliere io le voglio tanto bene ...”

Il Consigliere L. Baldini [Lega Salvini Premier]: “... a lui, a lui, a lui, a lui gli avrei affidato una partecipata di quelle che fanno quei risultati che tante volte abbiamo visto qui.”

La Presidente del Consiglio Loretta Lazzeri: “Bene. Allora per cortesia se si vuole aprire la votazione sull’ultimo punto all’ordine del giorno. Poi con calma gli spiegherò al Consigliere

Batistini quali sono gli altri progetti per quelle altre mozioni, quando ci si ha un attimo, non ora, glielo spiego bene, faccio leggere e vediamo. Bene. Possiamo aprire la votazione. *[Voci fuori campo]* Daniela ha votato? Bonechi ha votato? La D'Andrea è uscita. Bene chiudiamo senza Consigliera d'Andrea. Possiamo chiudere la votazione? Possiamo chiudere? 12 favorevoli e 3 contrari la mozione è approvata. Chiedo ai Consiglieri di segnarsi il prossimo consiglio ci sarà martedì 23 perché era l'ultimo giorno che lo potevamo fare segnatevelo cercheremo di farlo sempre alla solita ora se ci saranno tanti atti lo faremo di mattina però per ora lo facciamo di pomeriggio. 23 aprile. *[Varie voci fuori campo]*"

(Vedi delibera n. 26 del 21.03.2024)

La Presidente dichiara chiusa la seduta del Consiglio Comunale alle ore 19:25.

I documenti richiamati nel testo in quanto già parte integrante delle rispettive deliberazioni ivi riportati, non vengono materialmente allegati al presente verbale.

L'integrale contenuto della discussione relativa alla presente seduta è registrato e conservato a norma CAD nell'apposito server dedicato alla gestione delle sedute consiliari.

LA PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO COMUNALE
Loretta Lazzeri

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Patrizia Landi